

**OGGETTO: Verifica presenza numero legale – Lettura Ordine del Giorno.**

**Presidente Caredda:** Buenasera, invito i Consiglieri a prendere posto in aula... buenasera alle persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio, alle persone presenti in Aula questa sera, al Sindaco, a cui pronta guarigione, che è ancora, appunto col fatto che non sta bene di salute, comunque, per il suo dovere si trova al Comune, saluto gli Assessori e i Consiglieri Comunali, Avvocato Paggi per favore l'appello...

*L'Avvocato Paggi nel ruolo di vicesegretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Avv. Paggi:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...

**Presidente Caredda:** Allora hanno risposto all'appello: Paliotta Crescenzo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio e Zonetti Andrea, il numero è legale. Le delibere di oggi sono, quelle che sono rimaste dai giorni scorsi, riguardano le mozioni e le interrogazioni, il punto 7 all'ordine del giorni di debito fuori bilancio della società Modulcasa spa e il punto 8, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia di equilibrio di bilancio.

## **OGGETTO: “Interrogazioni”.**

**Presidente Caredda:** Allora, sarebbe opportuno che con le Mozioni e le Interrogazioni, fermo restando che il nostro Consigliere Penge, fermo restando la volontà di farle, ovviamente, però dobbiamo imitare i tempi, limitare i tempi, massimo un’ora e mezza tra mozioni e interrogazioni. Ha chiesto prima la parola il Consigliere Penge, poi il Consigliere Voccia.

**Cons. Penge:** Si buonasera, se possibile fare le interrogazioni, anche perché è da molto tempo che non le facciamo, grazie.

**Presidente Caredda:** Quindi solo interrogazioni è la sua proposta? Consigliere Voccia anche la sua? Ci sono... niente? Procediamo in questo modo? Quindi solo interrogazioni, le mozioni al prossimo Consiglio Comunale? Va bene... allora, un’ora p mezza di interrogazioni, se finiamo prima, ovviamente... passiamo ai punti, Consigliere Penge, prego...

**Cons. Penge:** Sì, sarò velocissimo, allora, la prima interrogazione riguarda, la devo fare all’Assessore ai lavori pubblici, Piazza Matte, Piazza Domitilla, abbiamo ricevuto moltissime segnalazioni dai cittadini da dove li, ultimamente, sono stati dei lavori, però sembrerebbe che questi lavori non sono stati fatti come era previsti, in quanto... erano previsti, appunto, il posizionamento di 4 tavoli con panchine, era previsto il ripristino delle luci sottostanti alle panchine, era previsto l’apposizione di un divieto di accesso per animali, erano previste poi le potature, erano previsti eh... e praticamente sembra che ci siano dei problemi per quanto riguarda l’altalena, dove non sono stati cambiati appunto alcuni pezzi eh... naturalmente ci sono anche, mi hanno riferito, dei dondoli a molla che sono rotti, dovevano essere cambiati e non sono stati cambiati, i tavoli risultano traballanti e le persone hanno anche difficoltà, insomma a posizionarsi, le luci sembra che addirittura sono state oscurate non c’è visibilità, io infatti stasera sono anche passato lì per fare una verifica e c’è, diciamo che stanno al buio, anche i bambini con i genitori che giocano nei vari giochi, e in più entrano continuamente con gli animali e quindi insomma, possiamo immaginare quello che accade. A seguire c’è un problema che riguarda Piazza Matteotti, perché Piazza Matteotti sembrerebbe che abbia, io poi ho visto, ci sono molti alberi che sono pericolanti, sinceramente li bisognerebbe fare una potatura e vedere un po’ di dare maggiore sorveglianza anche e soprattutto la notte. Poi, proseguo velocemente, così termino subito, c’era, c’è un problema grosso, Sindaco, sul sottopassaggio nuovo lì della Stazione, in quanto non so, penso che lei abbia ricevuto molte segnalazioni, a me mi è capitato l’altro giorno che stavo lì e sono uscite diverse persone anziane con quei ragazzi che passano con motorini sotto il sottopassaggio, a motore acceso, oppure passano in bicicletta, non portandola appunto, a amano, ma andando velocemente e molti poi in modo maleducato rispondono anche, insomma, avendo, volendo avere ragione, cosa che non è possibile, insomma. Io penso che i sia un punto cruciale dove innanzitutto dovrebbe mettere le telecamere e poi bisognerebbe mette dei cartelli oppure maggiori controlli per evitare questa cosa. L’ultimissima, l’ultimissima, veloce interrogazione, riguarda se lei si ricorda quel... l’ultimissima riguarda quel pezzo di cavalcavia che a seguito di un incidente doveva essere sostituito, ma io faccio una battuta, probabilmente il fabbro o si è perso per strada, oppure

l'ordine ancora non è stato eseguito come dovrebbe essere per la sostituzione della ringhiera che riguarda il cavalcavia, ho terminato.

**Presidente Caredda:** Grazie, prego Assessore Gaggiola...

**Ass. Gaggiola:** buonasera a tutti, buonasera al Presidente del consiglio, al Sindaco, agli Assessori, tutti i Consiglieri e i cittadini che ci ascoltano, allora io volevo subito rispondere al Consigliere Penge, per quando riguarda Piazza Domitilla nessuno aveva stabilito cosa ci dovesse fare, ma Piazza Domitilla l'abbiamo ristrutturata, affidando i lavori come meglio credevamo, abbiamo posizionato 2 tavoli nelle zone sotto gli alberi, per far fruire meglio e per far godere meglio questo spazio pubblico all'aperto da parte degli utenti, abbiamo fornito nuove panchine in cemento, abbiamo fatto questa scelta perché sicuramente molto più resistenti rispetto alle vecchie panchine in legno che qualche bravo ragazzo o chi sia aveva pensato di spaccare e distruggere le sedute, com'è moda e costume fare in questa città ultimamente. Le panchine in cemento appena installate, tra l'altro ancora recintate e non messe in sicurezza sono state aggredite da vandali e scritte, completamente piene di scritte e di vernice, nella nostra città, quindi, sottolineiamo che proprio veramente un senso del rispetto della cosa pubblica elevate alla massima potenza. La piazza non è stata ancora ultimata, nel senso che le potature degli alberi e questo vale come risposta per tutte le potature, sono sotto lo stretto controllo dell'Amministrazione, le potature si possono fare rispettando il ciclo biologico della pianta che dovrebbe terminare intorno alle prime settimane, alla prima, la seconda settimana di Ottobre, quindi dalla seconda settimana di ottobre si potrà attuare il piano già previsto tra l'altro, con tutte le zone più sensibili alle segnalazioni dei Consiglieri di maggioranza, di opposizione dal forum che ho ogni giorno da dibattiti sul forum e da sopralluoghi che vengono fatti da parte della società che prevede al taglio delle essenze arboree della nostra città. Per quanto riguarda i passaggi selvaggi all'interno del sottopasso della stazione, proprio oggi stiamo terminando interventi sul piazzale della stazione, posizionando una nuova illuminazione, in questi giorni arriveranno i cartelli famosi dei quali avevamo già dato spiegazione durante una precedente interrogazione, dove si faceva riferimento di nuovo a questi passaggi selvaggi, ed è vero, mi ci sono trovato anche io, abbiamo preparato dei cartelli dove invitiamo al rispetto del passaggio con la bicicletta a mano e con il divieto assoluto di passaggio di cicli e motocicli e ciclomotori, rettifico, giustamente questi cartelli verranno supportati da un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine, in quanto con il comandante De Santis ci siamo già relazionati e stiamo predisponendo solo dopo aver messo questi cartelli un servizio di maggior controllo, sempre nel limite del possibile, per quanto riguarda, aggiungo, il... avete notato che c'erano prima le biciclette parcheggiate sulle rastrelliere sul marciapiede, abbiamo provveduto a togliere le rastrelliere, posizionarle in una posizione più idonea per lasciare libero il passaggio, per quanti percorrono il marciapiede in sicurezza per i passeggini e le carrozzine e per i disabili. Quindi è nostra cura tenere sotto controllo questi aspetti, abbiamo modificato, stiamo pensando di togliere anche le biciclette ancorate, incatenate alle ringhiere da parte di chi va a lavorare al mattino le lascia attaccate alla ringhiera, per noi non è bello, non è un bello spettacolo stiamo provvedendo di applicare dei cartelli con il divieto e la rimozione forzata, nel caso in cui vengano applicate delle catene, però allo stesso tempo stiamo predisponendo delle nuove rastrelliere di modo che si possano mettere biciclette sulle rastrelliere senza ancorarle alla ringhiera... detto questo, se ho dimenticato qualcosa sollecito il Consigliere a, a sollecitarmelo, ah si, scusami, scusami, il,

la ringhiera sul cavalcavia, è vero, me l'ero anche scritta, allora per quanto riguarda la ringhiera sul cavalcavia, quella ringhiera è stata rimossa a causa di un incidente stradale per una macchina che è diciamo finita al di sotto del piano stradale del cavalcavia, prontamente l'ufficio preposto e responsabile del servizio ha già fatto fare progetto abbiamo la ringhiera è in ordine, quindi nei prossimi massimo 15 giorni verrà posizionata questa nuova ringhiera, stiamo aspettando che ce la consegnino.

**Presidente Caredda:** Grazie...

**Cons. Penge:** Si volevo soltanto velocemente rispondere alla, alla questione di piazza Domitilla perché vedo che l'Assessore è, probabilmente è vero che nessuno ha stabilito alcune cose delle... degli impianti da installare in quella piazza, c'è un solo problemino, e lì forse dovete stare più attenti, sul forum un membro della sua Amministrazione ha scritto in modo dettagliato le cose che ci dovevano essere messe a piazza Domitilla, quindi penso su questo la devo smentire, perché io ho, avevo, ho la mail, poi lei le vada a controllare, dove era stato elencato tutto ciò che andava messo nella piazza, quindi probabilmente dovrete comunicare tra voi in modo diverso sennò altrimenti si riccia di fare brutte figure, per quanto riguarda invece la questione del sottopassaggio io, è importatne mettere le segnalazioni, quindi i cartelli divieti e tutto quanto, io penso che tutti quanti aspettano e non sarà un grande costo, mettere due telecamere, anche perché, mettendo i cartelli, probabilmente, continueranno e anche facendo dei controlli, continueranno a fare quello che, purtroppo, fanno oggi, perché purtroppo c'è un alto tasso di maleducazione dei giovani, quindi questo purtroppo non si può eliminare, grazie ho terminato.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei, la parola al Sindaco...

**Sindaco Paliotta:** Sì, buonasera, intanto a chi ci ascolta, grazie Presidente ehm.. e il progetto per la video sorveglianza complessivo è di quasi 1 milione di euro, noi abbiamo, però approvato un primo stralcio operativo di 200.000 e in questo stralcio operativo c'è anche, naturalmente la stazione oltre che il viale la piazza e i giardini, ehm... è stato presentato la richiesta di finanziamento sia al Ministero degli Interni, sia alla Regione e sta per essere presentato al bando regionale, però abbiamo deciso che indipendentemente dal progetto regionale, questo stralcio operativo di 200.000 €, viene finanziato da noi direttamente, quindi, arriveremo anche alla stazione con le videocamere, eh... io ritengo che appena messi i cartelli dobbiamo, facendo leva anche sulle poche forze dei vigili, ma comunque utilizzandole, diverse mattine a sorpresa far trovare i vigili all'uscita e a quel punto dopo avremo segnalato ovviamente sequestrare i motorini penso che dopo un po' di tempo il vizio passerà perché quello che è veramente grave, già di per sé il fatto che non venga in mente che quello è una struttura non per i motorini, ma come, perché a questo punto le testimonianze sono tutte concordi, il modo violento e arrogante col quale si risponde agli anziani, spesso alle donne che fanno presente il problema e questo è ormai è quello che risulta da tutte quanto le testimonianze, quindi, sicuramente faremo dei controlli a tappeto anche coi vigili.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, la parola... Assessore Gaggiola, prego...

**Ass. Gaggiola:** Volevo terminare su piazza Domitilla, ehm... per quanto riguardo la scelta e la tipologia all'intervento, noi abbiamo ridotto i 4 tavoli in 2, oltre perchè, per disponibilità di spazi che comunque potremmo anche a completare questo intervento, perché non è un intervento radicale, si potrebbe espandere no? e noi saremo sempre pronti ad espandere questo perché è un buon punto dove la città lo vive ci sono tanti bambini, in questo caso, visto la presenza numerosa di bambini e di mamme, abbiamo voluto dare una precedenza, non so se l'avete notato, abbiamo dotato i giocino di tappeti anti-shock, quell'intervento è costato moltissimo, avevamo un budget abbastanza concentrato da utilizzare nell'immediato, abbiamo dato la precedenza a quel tipo di tappeto anti-shock, comunque andremo nei prossimi mesi, perché la promessa era quella di rendere la piazza il più fruibile possibile dalla cittadinanza, però allo stesso sicura, quindi andremo a rafforzare sia l'illuminazione e, ho dimenticato, a dare come vi posso dire, a scegliere un disegno, una potatura un pochino più snella per le alberature che al circondano di modo che la luce possa diffondersi in maniera più uniforme, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, la parola al Consigliere Voccia...

**Cons. Voccia:** Grazie Presidente, io ho, questa era solo un'informazione, la, la faccio per prima, ma anche se rubo 2 minuti di più sui tempi, perché ho 2, ho 2 interrogazioni, però vedo che è in Aula anche il Direttore Generale dell'Ala e questo è un argomento che io affronto è più che tecnico che politico, egregio Sindaco, i parcheggi a pagamento... da quello che risulta sembra un buon affare, o meglio ancora un indirizzo per il futuro che si va incontro a questo sistema di parcheggi, poi lei lo sa, pure io giro, in tutta Italia ci sono, però bisogna trovare una soluzione, 'na soluzione reale per i residenti effettivi, non è possibile che un residente che sta, che vive in via Duca degli Abruzzi per parcheggiare la sua vettura che già c'è paga la tassa sopra deve fare 500, 600m perché intorno al comprensorio del vecchio centro mattina, pomeriggio e notte, se lei non fa come minimo, o va dall'altra parte del ponte o viene qui a via Firenze, posti per parcheggiare non ce ne stanno, facciamo i parcheggi nei giardini pubblici, leviamo l'alberi, mettiamo 'e macchine, mettiamoli sotto terra, ma finché non si fa questo cerchiamo di troviamo una soluzione di tipo abbonamento annuale, tanto ormai è 'na tassa, qui si paga anche, lo dico, non soltanto qui a Ladispoli, ma in tutto il territorio nazionale, anche l'aria che si respira, allora, facciamo pagare un abbonamento ai residenti effettivi, attenzione, quando io dico i residenti, dico nucleo familiare che ci vive, che ci abita, non che viene dal, dal cavalcavia lì a parcheggiare, dunque trovare politicamente na soluzione che accontenti il Comune per l'introito mancante e dall'altra parte aiutare questi residenti, questi cittadini ladispolani a parcheggiare sotto casa laddove trovassero posto, perché non è detto che poi anche con l'abbonamento se trova il posto. Dunque su questo io la prego di farci un pensierino ed eventualmente incontrarci per trovare una soluzione, 'na soluzione migliore. Eh... passo alla prima interrogazione, è più di un anno Sindaco che i lavori di parcheggio dietro alla stazione, per intenderci, sotto al cavalcavia sulla sinistra, per uscire da Ladispoli, sono terminati, quello che io non capisco, mi dispiace che è mancato pure un Assessore che oggi non c'è più, è stato sostituito e compagnia bella, però io dico, ma mannaggia alla miseria ma è mai possibile che nessun funzionario dell'ufficio tecnico sia mai passato da quel pezzo di strada? Per fare 'na rotatoria, è vero che stiamo aspettando i soldi dalla Provincia, dalla Regione, chi ce li dà, però si può fare una rotatoria domani mattina, come fanno in tutti i comuni d'Italia, con i para ad acqua, quelli arancioni che voi vedete, con le catene, co'na catenella... e se fa la

rotatoria, in un giorno si apre, in attesa del, del completamento dell'opera quando arriveranno i fondi dalla Provincia o dalla Regione, cioè me pare talmente assurdo costerebbe pochissimi migliaia di euro per fare una rotatoria momentaneamente, come le fanno tutti, sulle autostrade, dovunque lei va trova ste rotatorie chiusi con 'na catena sopra riempiti d'acqua altri come cemento armato de mezzo metro... io non lo so come se chiamano ma però l'ho viste e me le, me le sono appuntate poi dico è mai possibile che noi a Ladispoli non ce pensiamo. Poi pure questa è più che altro come comunicazione, si è inaugurata la nuova scuola al Cerreto, buona cosa, ottima cosa, però se a me la sera prima il Consigliere Ruscito, non mi telefonava per dirmi, guarda Antonio domani sera alle ore 5 c'è l'inaugurazione d'a scuola e, e io non lo sapevo perché gli ha telefonato la Vice Preside per invitarlo e ha invitato anche gli altri Consiglieri Comunale, dico, ma scusate, ma sta scuola è del Comune o d'a, d'a scuola provinciale, regionale, che noi non c'entramo niente, na volta si usava, na volta si usava come è successo anche per la scuola Alberghiera, che il Comune di Ladispoli a nome del Sindaco, a nome dell'Assessore, faceva un bigliettino, ai Consiglieri Comunali, fra 20 giorni ci sarà l'inaugurazione d'a cosa, siete pregati di partecipare, di intervenire, non amo saputo mai niente, se l'altro giorno, quando lei ha fatto l'inaugurazione della prima pietra della scuola Alberghiera, la mattina stessa alle 10 io stavo qui, Battilocchi mi fa, Roberto testimone, Tonino che m'accompagni, me dai un passaggio fino a Biblioteca che c'è l'inaugurazione d'a, d'a prima pietra dell'alberghiero. E chi 'o sapevo, dico, vabbè te c'accompagno, però io non sono stato invitato, me ne rivado, l'ho accompagnato e sono andato via, eh, di solito, si usava una volta, di buonc Costume di comunicare al Consiglio Comunale tramite, ripeto un invito formale, non formale, come ve pare, niente, zero totale. L'altra sera, Sindaco, abbiamo votato quella delibera di rinnovo in attesa che il garante ci risponda sull'ANU e io, oggi, Sindaco, m'aspettavano sotto casa i lavoratori dell'ANU quei 9 dipendenti che oggi che scadono il contratto e n'altro po' m menano... me menano perché ho votato contro, ha capito? E perché lo, per colpa mia o per colpa di qualcuno della Minoranza, loro perdono il posto di lavoro, perché sono venuti qui, non so con chi hanno parlato in Comune e gli hanno detto un sacco di bugie, che a colpa è d'a Minoranza, se dopodomani non ripigliate il servizio, ho detto fermatevi n'attimo, voi domani mattina vi presentate di nuovo li a lavorare, perché il Consiglio Comunale, al di là che di chi ha votato a favore o contrario, ha deliberato una proroga, dunque nun cambia niente, però non, non mettete zizzania tra chi lavora e componenti di schieramento qualunque esso sia del Consiglio Comunale, questo non è accettabile, perché io posso votare a favore, posso votare contro, è il mio diritto. E, e ho concluso Sindaco, poi chiaramente avremo modo di parlare più tardi su quel deliberato che qualcuno dovrà rispondere secondo me, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, Consigliere, la parola al Sindaco...

**Sindaco Paliotta:** Sì, rapidamente, sulle strisce blu, io sono d'accordo che a distanza di poco più di un anno se fare una fase di riflessione per vedere com'è andata, com'è andata la cosa, per riflettere su eventuali cambiamenti, quello che lei dice, quello che lei dice, cioè cercare di favorire i residenti rispetto ad altro... però chiaramente presuppone che, diciamo, si faccia il ragionamento per aree più estese, perché noi siamo talmente, abbiamo preso poche aree, comunque io sono d'accordo con lei che in commissione lavori pubblici sia opportuno chiedere un, un resoconto e aprire una discussione su questo fatto, per quanto riguarda la rotatoria, le rotatorie come dice lei, così provvisorie, si fanno quando le strutture

sono abbastanza semplici, scusate... nel caso della rotatoria che sta per essere realizzata al campo sportivo, si tratta di un'opera molto imponente che prevede l'allargamento della rete viaria che arriverà a lambire il muro del, del campo sportivo e prenderà una parte del parcheggio, dell'attuale parcheggio non ancora aperto se, cioè sarà una rotatoria molto, molto grande che non può essere sostituita da una rotatorie di quelle, diciamo, provvisorie, comunque fermo restando che il parcheggio è terminato 6 mesi fa e la Provincia sta per iniziare i lavori, c'è stato un'incontro di coordinamento giusto una settimana fa tra me e l'Assessore della Provincia e i nostri funzionari, l'Assessore del nostro comune, in questo incontro abbiamo cercato di coordinare i tempi tra l'apertura del ponte e 'inizio dei lavori sulla Settevene, perché la Settevene Palo, ormai l'abbiamo visto tutti, in alcuni momenti della giornata è estremamente problematica, diciamo, allora, iniziare i lavori per fare i lavori, significa comunque che si cercherà di fare del tutto per non rallentare il traffico e comunque creare un po' d'ostacolo, allora a quel punto la cosa, la cosa migliore è iniziare i lavori quando apre il nuovo cavalca ferrovia, a quel punto diciamo, parte del traffico potrebbe bypassare per il nuovo cavalca ferrovia, allora, facendo un po' il conto alla rovescia tra il 19 e il 20 ottobre c'è il collaudo definitivo del cavalca ferrovia la notte tra il 19 e il 20 ottobre, quindi il collaudo, il verbale di collaudo sarà mandato al Genio Civile e alle Ferrovie dello Stato e quindi, diciamo, ottimisticamente possiamo puntare ad aprire il ponte, il cavalca ferrovia verso il 10 novembre, contestualmente in quei giorni, aprirà il cantiere per la rotonda davanti al capo sportivo che è un'opera di 250.000€, insomma, sarà un'opera, poi la vedrete, molto, molto grande e a quel punto, ripeto, inizieranno i lavori per la rotonda che non dovrebbero durare più di un mese e mezzo e in un momento nel quale la Settevene potrà avere un bypass sul cavalca ferrovia, insomma ecco questo è tutto il quadro complessivo della, della del programma dei lavori. Per quanto riguarda la scuola del Cerreto e le altre inaugurazioni, francamente sono dispiaciuto del disservizio, da, già da domani mattina dirò alla mia segreteria, diciamo, di fare in modo di, quanto meno per e-mail, o per sms, visto che delle volte, le inaugurazioni sono molto veloci, diciamo, in tempi molto, per esempio quella della scuola, insomma fino a pochi giorni prima non si era nemmeno sicuri della data, però insomma, ormai ci sono strumenti per invitare, per avvisare, soprattutto i Consiglieri comuni, gli Assessori, i Consiglieri, insomma tutti gli amministratori in tempi rapidi, quindi mi dispiace per quello che è successo, stia tranquillo non ci saranno più questi disservizi. L'ultima cosa, io non so con chi abbiano parlato questi lavoratori, alcuni hanno telefonato a me, i lavoratori dell'ANU, lei sta dicendo, io pure non essendo in Comune stamattina, alcuni mi hanno telefonato, io non ho fatto assolutamente riferimento a voti, a favore o contro, perché comunque non, non cambiava nulla e non è questo il senso, si è deciso una proroga, il problema è un altro, l'AMA ci ha fatto presente che non può prorogare per delle leggi nazionali senza uno stacco perché altrimenti i lavoratori diventerebbero stabili e l'AMA dice, se io non ho la sicurezza del contratto per vari anni, come faccio a stabilizzare dei lavoratori che poi devo lasciare, ehm... comunque un problema che ci ha posto l'AMA, comunque è un problema che si può rispondere affidando, facendo lavorare questi, questi 9 lavoratori con una cooperativa per 15, 20 giorni e poi farli riprendere, quindi diciamo che adesso, senza entrare nei dettagli del come, il servizio continuerà come prima e i lavoratori continueranno a lavorare chi ha detto cose diverse non, non parlava a nome dell'Amministrazione, non è nostro costume dare ad altri colpe, ognuno vota come vuole e poi le cose devono andare avanti, i servizi devono andare avanti.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, è iscritto a parlare il Consigliere Ardita.

**Cons. Ardita:** Buonasera a tutti, oggi il pubblico...c'è poca gente però ci sono anche gli ascoltatori di Centro Mare Radio che ascoltano il Consiglio. Dato che è passato più di un mese – un mese e mezzo dalle ultime Interrogazioni e se dovessimo fare in questa serata le Interrogazioni per tutta la stagione estiva, non basterebbero credo, cinque, sei, sette, otto, dieci domande; allora cerchiamo di andare a vedere le cose più importanti. Passando dall'inizio della stagione estiva ad arrivare a settembre diciamo quello che hanno notato soprattutto le famiglie, è stato il problema della scuola di Castellammare, cosa cui in Consiglio Comunale non abbiamo parlato. Io ritengo personalmente che la scuola che ha chiuso l'anno scolastico a giugno, è stata una grandissima pecca da parte dell'Amministrazione avvisare le famiglie a cinque – sei giorni dall'inizio dell'anno, del nuovo anno scolastico. Questo sicuramente ha significato un grande disagio per le famiglie e per chi va a lavorare e ancor di più per tutte quelle famiglie che abitano in prossimità di Via Castellammare, Via Pescara, altre vie, che erano abituati a portare a mano il bambino e gli hanno stravolto la vita. Credo che ci debbano essere dei tempi, non sono un esperto della manutenzione straordinaria o nella sicurezza, 626, altre cose, così, però ritengo più logico che un intervento di controllo e di valutazione andava fatto alla fine del precedente anno scolastico, a giugno, e non dopo ferragosto, a 15 – 20 giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico. Questo grande disagio che ha colpito la più grande scuola di Ladispoli con 400 bambini, poi nell'emergenza, chi mette in dubbio che l'Amministrazione si è sia data da fare, si è impegnata negli ultimi giorni a cercare delle soluzioni, poi un po' vi siete arrangiati perché qualcuno mi dice che chi abita lì in prossimità, co' 'sto trasporto del Bus scolastico, ci mette un'ora da Via Pescara ad attraversare lì per andare alle scuole del Miami, perché credo che la scuola di Via Varsavia, era nella programmazione di mettere un certo numero di studenti, ma non all'improvviso di svuotare la più grande scuola di Ladispoli per mandarli là. Allora do un giudizio sul vostro operato, anche su questo settore molto negativo, e interventi perché non si può far finta di nulla; ho letto pure poco nei giornali stranamente, anche perché ritengo che questo è un vostro atteggiamento che criticate tante volte Berlusconi con la stampa nazionale, poi a livello locale stranamente poche cose escono e i cittadini vengono a conoscenza di quello che è accaduto veramente. L'Interrogazione sta nel sapere le motivazioni di perché non si sono scelti i tempi di giugno della fine del precedente anno scolastico e perché le famiglie sono state avvisate a cinque, sei, sette giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico. Non credo che sia una cosa normale, questa, e vorrei chiarimenti da parte del Sindaco o dall'Assessore competente; tante volte mi arrabbio su questi, su certi atteggiamenti, invece credo che a volte ci sia anche un qualche cosa di allegorico su alcune vostre scelte, ad esempio il primo di scuola di Via Varsavia: credo che nella Pubblica Istruzione, ci sono due Assessori competenti, uno è la Di Girolamo e l'altro è Tonino Bitti; c'è un Delegato Responsabile all'Edilizia Scolastica, che è Giuseppe Loddo...mi so abituato pure a dire nomi e cognomi; il Sindaco e il Vicesindaco. Ditemi...e l'Assessore Gaggiola...ditemi che cosa mi ha rappresentato il primo gironi di scuola di vedere un ex, ex componente del Consiglio Comunale, andare a salutare tutte le famiglie, in veste istituzionale di che cosa?...allora se voi siete abituati a fare queste cose, io, siccome so stato eletto, mi voglio comportare seriamente con i cittadini, mi hanno chiamato...mi ha chiamato un poliziotto, mi ha chiamato un altro..."Ma Ardita ma che significa? A che titolo è venuta lì quella persona a salutare tutti?"E' andata a titolo personale? Bene! Però se è andata a titolo istituzionale, non va bene, ci sono altre 5 figure che a quel punto il primo giorno di scuola dovevano andare lì a salutare le famiglie con i bambini. Allora, siamo abituati a questo modo di fare che avete da trent'anni che nun va bene, questo lo dico anche



al Sindaco, eh! Non va bene!...cioè non va bene Sindaco! Queste cose, il modo di fare...gli anni '70 – '80...la DC – PC di una volta, oggi non vanno bene! Oggi bisogna voltare pagina: lei è il Sindaco del 2009 per la città di Ladispoli. Allora vedere quello che fa nei giorni per la città, ma che cosa vuol dire? Ma che significa?

**Presidente Caredda:** Ardita!

**Cons. Ardita:** ...cerchiamo di essere seri!

**Presidente Caredda:** Ardita! Consigliere, torniamo all'Interrogazione per favore...

**Cons. Ardita:** ...cerchiamo di essere seri! Io lo dico perché me lo hanno fatto notare numerose famiglie...non c'ero io la mattina!...ma io...io...la vorrei definire in un altro modo...

**Presidente Caredda:** Consigliere! Qual è...

**Cons. Ardita:** ...una buffonata!

**Presidente Caredda:** Consigliere! Consigliere! Eh, l'Interrogazione qual è?

**Cons. Ardita:** ...lei è il primo cittadino! Lei doveva andare lì il primo giorno...ci doveva andare l'Assessore alla Pubblica Istruzione, il secondo Assessore alla Pubblica Istruzione, il Responsabile dell'edilizia scolastica, ci doveva andare l'altro Assessore...ma che cosa significa, Ardita va lì, saluta tutte le famiglie e i ragazzini...ma che stamo a scherzà? Ahò...cerchiamo di cambiare quest'atteggiamento, eh! Ci sono le competenze istituzionali! Cerchiamo di avere un altro atteggiamento...cioè...di un altro profilo amministrativo e politico! Perché sennò la gente generalizza "Siete tutti uguali!"...maddechè!

**Presidente Caredda:** Ardita! Consigliere!

**Cons. Ardita:** ...che siamo tutti uguali? Ma chi l'ha detto?

**Presidente Caredda:** ...Consigliere! Consigliere! La sua domanda qual è?

**Cons. Ardita:** ...la domanda, la prima era legata al discorso della scuola di Castellammare...

**Presidente Caredda:** ...si, ma non l'abbiamo capita!

**Cons. Ardita:** ...poi, ho concluso, legandomi al discorso del Consigliere Voccia, che quel, questi, questi comportamenti non vanno bene...ve lo dico io...non vanno bene...

**Presidente Caredda:** ...ma quella è una critica! Non è un'Interrogazione Consigliere!

**Cons. Ardita:** bisogna avere...bisogna avere il ruolo istituzionale...Ardita se è il Consigliere Anziano, er Capogruppo alla riunione dei Capigruppo, ce va, perché non è il tuo

Capogruppo...se nun so Assessore, io ce vado! Basta! Chi è andato lì a fare 'sta sceneggiata, nun va bene! Maddechè? Onore e rispetto? Ma 'ndo stamo? Ahò...cioè...damose 'na regolata!

**Presidente Caredda:** ...ha concluso?

**Cons. Ardita:** ...seconda domanda...

**Presidente Caredda:** ...veramente quella è la domanda, questa...

**Cons. Ardita:** ...la prima così...era un mese e mezzo che nun se parlava qui...passa tutto giugno, luglio, agosto...siamo arrivati a settembre...

**Presidente Caredda:** Si ma lei...ma lei pensa solamente che cioè uno parla e pensa...

**Cons. Ardita:** ...la regola era quella, Sindaco! Eh...arriviamo alla seconda...ha detto l'Assessore ai Lavori Pubblici, questa è propositiva...ve lo dico, non sono sempre critico perché sennò Battilocchi scrive "Ardita è sempre critico, dice sempre a tutto NO" tutte queste cose così, poi spero...

**Presidente Caredda:** ...vabbè, abbiamo capito...

**Cons. Ardita:** ...sono propositivo...sono propositivo...

**Presidente Caredda:** ...proponga!

**Cons. Ardita:** ...allora, il piazzale di Via Roma, alla stazione: sentivo biciclette, cose, macchine, cose, eh...vabbè...cerchiamo pure...quando si fanno le cose, non è che uno esce dalla stazione di Ladispoli e deve capire dove sta la nuova fontanella, se qui lo chiediamo ai venti che stanno qua dentro, per me 18 nun lo sanno...

**Presidente Caredda:** ...la nuova?

**Cons. Ardita:** ...la nuova fontanella che hanno fatto, quando hanno rifatto il piazzale...sta dietro nascosta, sta dietro, dietro, dietro alle biciclette, a tutte le biciclette!...quello...vabbè i morti poi...ce sta l'ICI dice lei...poi l'ICI e me sembra la sorella co' Carlo Verdone, ce sta i 40.000 abitanti...so tutti discorsi...vabbè, allora, poi si esce nel piazzale, si esce nel piazzale, ci sono le tre panchine...ma qualcuno dice "Per gli 8.000 pendolari"...ma vi è mai venuto in mente de mette qualche cestino? Perché sennò escono fuori in 8.000, ma dove buttano la carta e l'immondizia?...cioè questa è una domanda a cui diteme, dobbiamo andà a trovà sempre qualche luminaire a Civitavecchia, a Ostia (*omissis*)...a Fiumicino...

**Presidente Caredda:** ...dobbiamo mettere una freccia, Ardita per la fontanella?

**Cons. Ardita:** ...per mettere tre cestini, io voglio capire, se uno esce dalla stazione e vede il nuovo piazzale, dove si butta l'immondizia...allora mettere dei cestini, è 'na cosa difficile?

È colpa dell'ICI? Siamo 40.000 , no? Cioè, bisogna anche fare queste piccole cose...ultima...

**Presidente Caredda:** ...Ardita!

**Cons. Ardita:** ...ultima, brevissima...

**Presidente Caredda:** ...so' due eh!

**Cons. Ardita:** ...permetteteme de (*omissis*)...

**Presidente Caredda:** ...questa letta è già la quarta!

**Cons. Ardita:** ...brevissima!

**Presidente Caredda:** ...vabbè che così si sfoga un po', però...

**Cons. Ardita:** ...colgo l'occasione perché in, in 20 Interrogazioni in un anno, abbiamo oggi l'onore, l'onore perché dico così, di avere fra noi il Direttore Generale Sinatti...Sinatti dell'Ala Servizi...abbiamo l'onore perché raramente viene alle Interrogazioni...allora, anche se non è seduto lì nella Tribuna Centrale, e sta negli spalti da vecchio operaio, adesso nel nuovo incarico di Direttore Generale, le chiedo cortesemente, dopo la prima richiesta, dopo passati i 4 – 5 mesi, le ho chiesto delle fatture sui parcometri, Direttore; ancora non ha trovato qualche contabile disponibile ad aiutarla per soddisfare questa richiesta...quella e quella delle delibere. Allora, dopo tanti mesi, visto il suo pregevole alto incarico di Direttore Generale, è pregato...eh?...al Direttore Generale, il Direttore...non c'è?...ah...dell'Ala Servizi, chi ha detto prima dell' Ala Servizi? L'ha chiesto Voccia...

**Presidente Caredda:** ...il Sindaco, risponde il Sindaco...

**Cons. Ardita:** ...ah, l'ha chiesto Voccia, che ha fatto una domanda...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere Ardita, la invito a concludere!

**Cons. Ardita:** ...allora, volevo chiarimenti...

**Presidente Caredda:** ...sta parlando da quasi 20 minuti, Consigliere!

**Cons. Voccia:** ...passati...passati...

**Presidente Caredda:** ...hanno diritto anche gli altri Consiglieri iscritti: Ruscito e Asciutto che sono iscritti a parlare...quindi sia cortese nei confronti dei suoi stessi colleghi...oltre...

**Cons. Ardita:** ...le ricordo che poi so sempre il Consigliere Anziano, però...vabbè...

**Presidente Caredda:** ...e che significa? Che ha più prerogative?

**Cons. Ardita:** ...senta, in percentuale...senta...devo avere un minimo di parola...senta...

**Presidente Caredda:** ...non è uno solo di Consiglio Comunale, glielo ricordo...

**Cons. Ardita:** ...sono il Presidente del Popolo...

**Presidente Caredda:** ...non stiamo da Maria De Filippi qua eh!

**Cons. Ardita:** ...senta...allora...le ho chiesto, dell'Ala Servizi, so passati mesi, mesi e mesi...

**Presidente Caredda:** ...abbiamo sentito, risponde il Sindaco, Consigliere Ardita...

**Cons. Ardita:** ...perché dopo Sindaco, c'è il sollecito, e poi dopo c'è la letterina al nuovo Prefetto, capito? Cioè, non è ...al nuovo...questo ci tengo a sottolineare...

**Presidente Caredda:** ...ha concluso Consigliere, si?

**Cons. Ardita:** ...allora, invito cortesemente il Direttore Generale Sinatti a fare il suo dovere, quando un Consigliere nel suo diritto del suo mandato elettorale, gli chiede la documentazione, tanto de legge e tanto di articoli lo dicono, chi sta dall'altra parte l'Amministrazione, dovrebbe soddisfare le richieste dei Consiglieri dell'opposizione, perché noi a differenza di quello che andate a millantare in giro, cosa che ha detto in precedenza...

**Presidente Caredda:** ...utilizzi termini esatti!

**Cons. Ardita:** ...giusto posso dire...posso dire giusto...quello che ha detto in precedenza il Consigliere Voccia, la gente non ci deve fermare come quelli che noi governiamo...

**Presidente Caredda:** ...millantare è un reato...

**Cons. Ardita:** ...perché noi non governiamo...le scelte che fate con l'AMA, che pagate o non pagate...sono cose che scelgono l'Amministrazione o la maggioranza. Allora non confondiamo i ruoli né le responsabilità di questa città...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere Ardita la invito a concludere...

**Cons. Ardita:** ...voi avete...

**Presidente Caredda:** ...è venti...venti minuti sta parlando, non può!

**Cons. Ardita:** ...avete vinto le elezioni...

**Presidente Caredda:** ...le devo levare la parola, Consigliere!

**Cons. Ardita:** ...concludo: avete vinto le elezioni...

**Presidente Caredda:** ...deve concludere!

**Cons. Ardita:** ...avete la responsabilità di amministrare, allora quando si amministra, se un Consigliere di opposizione che deve solo controllare, chiede degli atti, avete il dovere di darli, questo...anche perché...

**Presidente Caredda:** ...quindi il suo diritto, il suo dovere non è collaborare con l'Amministrazione, è fare delle domande, complimenti Consigliere!

**Cons. Ardita:** ...no, no, no, no...noi abbiamo perso e abbiamo l'obbligo di controllare per i cittadini...non confondiamo i ruoli...

**Presidente Caredda:** ...ma lei non è un cittadino, che cos'è Consigliere?

**Cons. Ardita:** ...no, glielo dico io: perché nelle altre istituzioni del Governo della Regione, così della Provincia, funziona così; siete voi che volete confondere i ruoli...

**Presidente Caredda:** ...è lei che...è lei che ha confusione, caro Consigliere...

**Cons. Ardita:** ...allora, ognuno deve stare al suo posto...

**Presidente Caredda:** ...appunto...

**Cons. Ardita:** ...eh, noi stiamo all'opposizione, voi amministrare la città e avete la responsabilità di rispondere ai suoi cittadini...

**Presidente Caredda:** ...ha concluso? Altrimenti le levo la parola Consigliere...risponde il Sindaco...risponde...dà i chiarimenti in quello che può, perché non erano delle domande...

**Sindaco Paliotta:** Sì, questo più che, insomma come spesso accade, invece che Interrogazioni, sono piccoli, piccole esibizioni...comunque...(omissis)... è una cosa più seria che è stata affrontata, perché le altre mi sembrano francamente minoritarie, minori diciamo rispetto...allora noi prendiamo molto sul serio la sicurezza degli edifici scolastici. Qualche mese fa abbiamo avuto il coraggio di chiudere una scuola e ci vuole coraggio perché bisogna poi fare assemblea con 300- 400 genitori; a questi genitori abbiamo spiegato che di fronte al rischio che qualcosa cadesse sulla testa dei loro figli, abbiamo avuto il coraggio di chiudere, il coraggio di organizzare tra Natale e la Befana, ripeto tra Natale e la Befana, lo spostamento di sette aule, e devo ancora dare atto alla capacità dei nostri dipendenti che hanno organizzato tra Natale e Capodanno senza nessuna legge che glielo imponesse o li obbligasse, abbiamo tenuto testa a questa situazione di emergenza perché pioveva da 15 giorni e noi abbiamo chiuso una scuola, abbiamo aperto sette aule nuove, abbiamo ristrutturato questa scuola, ci abbiamo messo qualche centinaio di migliaia di euro, e la Borsellino adesso, come, voglio usare un termine, una frase che scriveva qualcuno, "ha riaperto più bella che pria", molto più bella di quella che era prima. Quando abbiamo continuato a metterci soldi, soldi sulla ristrutturazione...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere, il Sindaco le sta rispondendo...

**Cons. Ardità:** ...per la sicurezza, abbiamo anche fatto iniziare dei lavori, a quella che è diventata adesso la scuola più vecchia di Ladispoli, anzi la seconda, perché la prima è quella di Via Rapallo. La scuola più vecchia di Ladispoli è Via Castellammare e abbiamo dato mandato di iniziare, chiaramente in base anche a quello che erano le soluzioni tecniche, delle manutenzioni che così come erano partite dovevano durare un paio di mesi, non di più, e quindi dovevano completarsi entro la metà di settembre. Quando i tecnici sono andati ad iniziare diciamo il lavoro che era stato riordinato, hanno fatto delle verifiche più approfondite ancora e si è evidenziato un rischio maggiore di quello che era iniziale, di quella che era... dell'analisi iniziale. Allora, potevamo scegliere due strade: minimizzare e dire "Vabbè, ma adesso...proprio una tegola andrà a cadere su...un come si chiama? Una pignatta proprio sulla testa..." ma può darsi di no e anche questa volta abbiamo avuto il coraggio di dire "No, siccome non vogliamo che ci sia questo rischio nemmeno minimale, nemmeno il 2% , a questo punto investiamo una somma maggiore, mettiamo più soldi e spostiamo le aule, e questa, questo spostamento solo in termini di trasporti, e di traslochi, ci è costato 80.000 euro, ci costerà, quindi soldi, soldi che sono costati, oltre ai soldi per rimettere a posto i controsoffitti; lo spostamento certo che può essere disagiata, ma io faccio l'esempio, quest'anno 29 aule a parte le prime, si sono spostate a Via Varsavia, non mi sembra che questo abbia provocato una catastrofe a Ladispoli, perché quando ci si sposta, per motivi reali, o perché apre una scuola, o per motivi di sicurezza, io preferirei che mio nipote o mio figlio, si spostasse e per due mesi senza avere il rischio che una pignatta gli cada sulla testa, senza aspettare quello che è accaduto a Torino, quando questa cosa è accaduta ed è morto uno studente, soltanto perché è caduta una pignatta sul...un controsoffitto sulla testa, solo per quello, mica per altro. Non è crollata la scuola, è soltanto caduto un pezzo del controsoffitto, ed è morto uno studente. Allora, noi abbiamo fatto questa valutazione con tutti i nostri collaboratori, gli Assessori, quindi abbiamo messo più soldi sulla ristrutturazione, sulla sicurezza; abbiamo messo più soldi sullo spostamento di 19 aule, e posso dire con molta soddisfazione, il lavoro sta proseguendo di restauro e noi prima, molto prima di Natale, ridaremo queste aule, agli studenti, agli insegnanti, di Via Castellammare, gliele ridaremo più sicure, più belle, e continueremo quest'opera. Tra l'altro voglio comunicare che la Regione proprio ieri ci ha inviato una delibera, la notizia di una delibera, di un altro finanziamento di quasi 700.000 euro per la sicurezza scolastica in questo Comune. Questo significherà che alcune scuole saranno chiuse momentaneamente e riapriranno più sicure di prima, questa si chiama prevenzione e noi siamo per la prevenzione, non per chiudere le scuole quando poi sono cadute o sono crollate. Detto questo, le scuole visto, sì, manteniamo sullo stesso argomento, le scuole in questo paese sono tante, gli edifici scolastici sono una quindicina e quindi non è che ci si può dividere in 15 il primo giorno di scuola; io l'apertura istituzionale della scuola di Via Varsavia, l'ho fatta il pomeriggio con una festa a cui hanno partecipato più di mille persone e quindi l'apertura istituzionale l'ho fatta ufficialmente con tutta quanta la scuola; poi il primo giorno di scuola, c'erano in giro gli Assessori, ma che non potevano essere dappertutto e quindi poi ogni cittadino è libero di fare quello che vuole, di andare dove vuole, ma penso che i cittadini conoscano chi è il Sindaco, chi è l'Assessore, chi è Consigliere, e così via, quindi non vedo nessun motivo di allarme.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Consigliere Ardità, solamente per dichiararsi o meno soddisfatto...

**Cons. Ardita:** Gli altri possono dī, perché io no, che devo dī solo si o no? Non l’ho capita questa...

**Presidente Caredda:** ...quello è il nostro Regolamento, se ancora non lo conosce dopo due anni e mezzo...

**Cons. Ardita:** ...ah, gli altri possono dire...cioè chi ha risposto...

**Presidente Caredda:** ...mi preoccupa Consigliere la cosa...

**Cons. Ardita:** ...vabbè...non è...avete quest’atteggiamento che non...lo lascio giudicare agli altri...siete poco democratici, questo è certo...però non mi ritengo soddisfatto dalla risposta del Sindaco perché io ho chiesto una cosa e lui me ne ha risposta un’altra...io ho chiesto perché il controllo della manutenzione e della sicurezza non è stato fatto a giugno e perché a settembre, a 5 – 6 giorni, numerose famiglie, sono state avvisate, questa è stata la domanda. Lei tutte le volte non so...

**Presidente Caredda:** ...ha risposto eh!

**Cons. Ardita:** ...dove riesce a trovare queste risposte generiche ma sicuramente non soddisfano e non chiariscono i concetti, quello...e poi anche dire che è stato un bene che è crollato il tetto della Borsellino, che a 5 – 6 giorni, alle famiglie so state avvisate che cambiavano scuola i bambini, me sembra cioè un’assurdità, cioè non credo che la cosa credibile che giustifica questo, questo tipo di intervento o che l’Amministrazione...poi io ho detto, l’impegno negli ultimi giorni, o nel cercare di andare a sopperire queste carenze, di cercare soluzioni positive per i bambini, ma questo io non l’ho messo neanche in discussione, io ho messo in discussione che so stati sbagliati i tempi perché comunque a 5 – 6 giorni dall’inizio dell’anno scolastico, credo che le famiglie sono state stravolte, cioè non esiste un registro della manutenzione...

**Presidente Caredda:** ...Ardita, lei deve dichiararsi o meno soddisfatto! Non può ripetere sempre le stesse cose! Ci stanno altri due Consiglieri che devono parlare!

**Cons. Ardita:** ...va bene...

**Presidente Caredda:** ...è chiaro? Dia lo spazio anche agli altri Consiglieri che devono parlare, non può monopolizzare l’attenzione e ripetere sempre le stesse cose per 4 – 5 volte, è chiaro sto discorso? Almeno faccia mente locale “Questa cosa l’ho già detta, forse sarebbe il caso che andassi avanti...”

**Cons. Ardita:** ...no quello della gestione...della manutenzione l’ho detto...

**Presidente Caredda:** ...si infatti l’ha detto, l’ha detto 4 – 5 volte...

**Cons. Ardita:** ...lei mi interrompe...mi interrompe come sempre...

**Presidente Caredda:** ...non si ritiene soddisfatto, faccia quello che ritiene opportuno caro Consigliere ...

**Cons. Ardita:** ...non mi sento soddisfatto perché abbiamo una visione della città con il Sindaco differente, forse lui ha più una visione di Rossellini, per il bene della città, io sono più per Anna Valle...

**Presidente Caredda:** ...i cittadini hanno scelto questo Sindaco, che vuol fare Ardita? Pazienza...Consigliere Ruscito...

**Cons. Ruscito:** Grazie Presidente, le Interrogazioni sono due, una è una comunicazione, l'altra è un'Interrogazione che riguardano il settore dell'Assessore Gaggiola la prima, la seconda Autullo Raffaele, l'Assessore all'Urbanistica. La prima è soltanto una comunicazione, cioè il parcheggio adiacente alla stazione, quello dietro alla BNL per intenderci, che ci sono arrivate alcune segnalazioni per cui i proprietari che abitano al piano terra con i giardini prospicienti il parcheggio, lamentano la mancata pulizia di quello spazio e c'è anche una serie di erbacce nate e così...e quindi sembrerebbe che è da parecchio tempo che non viene pulita, quindi magari se possiamo verificare questa cosa...e poi verificare, cioè valutare l'utilità di quel marciapiede che probabilmente nessuno conosce o pochi conoscono perché è un marciapiede grandissimo in una zona che di fatto non è frequentata, quindi non c'è passaggio e niente. Quindi l'utilità magari di toglierlo, accorciarlo o quantomeno fare un piccolo passaggio verso i giardini e aumentare magari il numero dei parcheggi; questa era la prima Interrogazione. Faccio anche la seconda così poi...la seconda riguarda l'Assessore...quindi l'Urbanistica e riguarda la zona dell'Olmetto, Cerreto e il Piano – Casa; è articolata in questa maniera qui: noi l'altro giorno se non sbaglio abbiamo votato alcuni debiti fuori bilancio quindi assestamenti in cui abbiamo ridotto in effetti il numero, le entrate del...esatto, sì, delle entrate delle concessioni. Probabilmente erano già stimate in maniera sbagliata all'inizio, quindi se non sbaglio, erano circa 600.00 euro; ora sono stati portati a 300.000 euro, ma io ritengo che purtroppo questa cifra sia ancora molto alta perché siamo a 80.000 euro, se non sbaglio e siamo praticamente al nono...al decimo mese dell'anno, quindi...e purtroppo questo deriva dal fatto che a Ladispoli di fatto non si rilasciano più concessioni per una serie di motivi, perché è in itinere la variante che andremo a vedere, varie project, varie cose, però aldilà di quello, c'era la possibilità di andare in tempi più veloci possibili ad approvare quella che è la variante dell'Olmetto, quindi quella lottizzazione d'ufficio dell'Olmetto che abbiamo iniziato, e quel 20% per il Cerreto che c'era piovuto dal cielo con, con quella delibera che siamo riusciti poi a trovare di cui abbiamo parlato molto in passato e quindi volevo sapere a che punto stavano queste due delibere che in effetti sono, sono due cose che potrebbero portare molti soldi nelle casse comunali. La terza, il Piano Casa, tu sai benissimo che in effetti, entro la prima settimana di dicembre dovremmo portare in Consiglio Comunale l'adesione a quello...anche questa è un'ulteriore cosa che potrebbe portare soldi nelle casse del Comune.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere. Risponde il Sindaco...ah, l'Assessore Gaggiola...all'Assessore stavolta...

**Ass. Gaggiola:** Io ringrazio il Consigliere Ruscito per avermi fatto questa Interrogazione. Sembra una coincidenza, ma quella, quella strada, quel parcheggio dietro la BNL, si chiama



Vicolo Pienza. Io l'avevo notato già da un mese, domani metteremo i cartelli di Divieto di Sosta, per la mattinata di sabato 3 ottobre, effettueremo con l'impresa che ha la manutenzione del verde, lo sfalcio dell'erba e la successiva pulizia da parte degli operatori dell'Ama, quindi abbiamo avuto in uno stesso tempo diciamo, la stessa idea, e questo giova ai cittadini, io apprezzo quando le Interrogazioni sono così costruttive Consigliere Ruscito, la ringrazio molto e adesso passo la parola al mio collega Autullo...no, questa era costruttiva...

**Presidente Caredda:** ...Assessore Gaggiola, per passare la parola la deve ripassare a me e io la devo passare all'Assessore...

**Ass. Gaggiola:** ...no, no, Presidente...mi scusi Presidente...

**Presidente Caredda:** ...ancora è giovane del Consiglio Comunale, Assessore...

**Ass. Gaggiola:** ...certo ci vuole...

**Presidente Caredda:** ...prego Assessore...

**Ass. Autullo:** Sì, grazie Presidente...per il momento giochiamo sul velluto...allora...tempestiva l'Interrogazione, ma siamo stati tempestivi anche noi perché domani mattina io ho un tavolo tecnico proprio per mettere a punto sia la delibera per il 20% del Cerreto che per il Piano Casa, quindi avremo una riunione tecnica per sviscerare bene il problema, lo stiamo già facendo da una settimana. Abbiamo avuto...adesso abbiamo capito e che effettivamente sia il Piano Casa nella sua interezza e nelle sue pieghe, il 20% era necessario capire l'applicabilità e l'applicazione del Piano stesso, ma anche questo l'abbiamo capito, quindi domattina da questo tavolo tecnico, scaturirà sicuramente il prodotto finito e finale e potremmo stabilire anche, anche le date per il prossimo Consiglio Comunale in cui approveremo le cose. Per quanto riguarda l'Olmetto, abbiamo proprio oggi con il Sindaco stabilito che a breve, faremo anche degli incontri, sia con il Comitato di Quartiere e con gli altri, perché il progettista che ha avuto l'incarico ci ha comunicato che intanto la prima fase è pronta, che è la fase dello stato dell'arte dell'Olmetto stesso, che è la fase in cui si è stabilito cosa c'è, cosa c'è da fare e quindi c'è un quadro molto più chiaro e generale sull'aspetto. Se tutto va bene e se tutto va secondo i canoni e le funzioni, io credo che senza, senza fare fughe in avanti, questo piano nel giro di pochi mesi sarà pronto per essere affrontato, discusso, approvato e comunicato ai lottisti stessi. Quindi diciamo che in linea di massima, siccome la preoccupazione per questo discorso degli introiti comunali è una preoccupazione generale, un po' dovuta alla crisi, un po' dovuta al fatto che alcune norme restrittive non hanno concesso alcune cose, un po' perché c'è proprio una mancanza di, di fattibilità proprio economica in questo periodo, dovuta alla scarsità della cessione dei mutui e quant'altro, insomma, questo è il fatto. Noi potremmo incamerare a questo punto, con quest'applicazione, dei soldi, perché credo che dia delle possibilità importanti, però, proprio per evitare che ci siano delle interpretazioni sbagliate, che poi recuperarle significherebbe creare delle situazioni ancora più antipatiche, abbiamo preferito perdere una settimana in più ma essere tranquilli su un'interpretazione di queste normative. Quindi io credo che nella prossima, nelle prossime settimane, saremo in grado di darvi delle indicazioni molto precise ed essere pronti con le delibere, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, Consigliere Ruscito.

**Cons. Ruscito:** Sì, sono chiaramente soddisfatto delle notizie, delle buone notizie che abbiamo ricevuto e voglio soltanto dire che per quanto riguarda l'Olmetto, quindi queste cose qui ovviamente non era soltanto il discorso di introiti economici del Comune ma ovviamente lì ci sono cittadini che quest'inverno purtroppo si troveranno ad affrontare la stagione delle piogge con stra...senza strade, senza...e quindi questo è ovviamente il problema più grande, non è tanto quello dell'introito che è diminuito, ma la preoccupazione è più che altro questa insomma, quindi abbiamo detto né io né voi ma insomma questo è chiaro che ritengo sia l'obiettivo principale.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere, la parola al Consigliere Ascitutto.

**Cons. Ascitutto:** Buonasera a tutti i cittadini e ai Consiglieri presenti...dunque la mia domanda è rivolta all'Assessore ai Lavori Pubblici e poi la seconda all'Assessore all'Urbanistica. La prima riguarda, forse è meglio dire una lamentela, non riguarda direttamente lei in persona, ma comunque la sua Commissione ai Lavori Pubblici dei quali io sono il Vicepresidente, mi lamento del fatto che non si riunisce e mi lamento del fatto che non si riesce assolutamente neanche in Commissione, capire esattamente lo stato dei Lavori Pubblici, se sono in corso, non in corso, se so stati dati appalti oppure no; non si riesce a controllare il criterio di assegnazione degli appalti, si di progettazione che di fornitura di opere e per puro caso sono venuta a conoscenza di un bando per il porto nostro di Ladispoli, per la realizzazione del porto turistico denominato "Marina di Ladispoli", dove sul Gazzettino Ufficiale è stato pubblicato, è stato pubblicato questo progetto diciamo così, e dove si chiedeva a chi era interessato, di andare a reperire il materiale e fare le eventuali osservazioni entro 52 giorni. A prescindere che sono di solito 60, ma comunque i termini di scadenza erano il 2 ottobre prossimo o qualcosa del genere, comunque ottobre e se non fossi andata per puro caso sul sito di Ladispoli, io non me ne sarei accorta di questo. Allora considerando il fatto che non è il primo progetto...eh sì, è vero, non me ne sarei accorta...eh no, perché sono il Vicepresidente di una Commissione ai Lavori Pubblici e non viene in Commissione una cosa così importante che è strategico per lo sviluppo del nostro territorio, cioè noi dobbiamo programmare il territorio, dobbiamo sapere esattamente quello che, quello che succede e quello...e come funziona, no? Possiamo dare anche un parere come Consiglieri in merito, no? In merito a questi progetti integrati, strategici, che portano allo sviluppo e questo ci fa solo bene per la cittadinanza di Ladispoli, però la cosa peggiore è che non c'è trasparenza e tutti i Consiglieri e i Commissari non partecipano per dare il loro contributo, va bene? Allora considerato che non sapevo di che cosa si tratta, e siamo ai termini della scadenza, eh, domando all'Assessore dei Lavori Pubblici, se questo è il modo di operare sul territorio, io non riten...non lo ritengo corretto, non lo ritengo trasparente, cioè significa che se nei termini 52 giorni non vengono effettuate le osservazioni, si presume accolto tutto quello che c'è...è demaniale...è demaniale...e vabbè...significa...vabbè che significa? Cioè ora...per...no, purtroppo...mi dispiace per buon...Assessore...ma non si può dare colpa a chi non c'è perché non vengono trasmessi...appunto...allora ognuno ha un ruolo, ognuno ha, è responsabile di un procedimento, mi domando come mai in Commissione Lavori Pubblici oppure Urbanistica, questa cosa non è passata, ecco, ed è il quinto progetto, quindi questa è la mia prima domanda. Poi faccio la seconda successivamente. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, risponde il Sindaco in questo caso.

**Sindaco Paliotta:** Presidente, se permette prima una cosa che mi era sfuggita anche se non c'è il Consigliere Ardita, ma siccome, anche se non c'è il Consigliere Ardita però aveva sollevato un problema sulla asserita mancata risposta dell'Ama...dell'Ala scusate, posso assicurare che su tre richieste che, di documentazione fatte dal Consigliere Ardita, le prime due sono state già esaurite, diciamo l'Ama...l'Ala, scusate, ha risposto; sulla terza siccome si richiede una documentazione molto vasta, si sta preparando, quindi, lo volevo dire, m'è sfuggita prima come richiesta, come risposta diciamo ad una, ad una richiesta di chiarimenti da parte del Consigliere Ardita. Per il resto, i progetti dei porti, hanno la loro procedura e la Delega alla Portualità, recentemente è stata attribuita al Consigliere Battilocchi, quindi eventualmente il Consigliere, se volesse intervenire, potrebbe chiarire meglio.

**Presidente Caredda:** Sì, Sindaco, Consigliere Battilocchi.

**Cons. Battilocchi:** Grazie Presidente. Io condivido quello che diceva la Consigliera Asciutto, ci sono dei ruoli e delle competenze che riguardano ogni aspetto della vita amministrativa; in questi ruoli e competenze, in questi ruoli e competenze, c'è la fase che riguarda il lavoro che fanno gli uffici, con le istruttorie e così via. I progetti non sono uno ma sono cinque che sono pervenuti sul porto ed è...sono a disposizione, come già anche pubblicato presso l'Ufficio Tecnico, e ancora nessuno qui dentro li conosce, nel senso che nessuno, né la maggioranza, né l'opposizione, ne ha preso coscienza perché stavano facendo un lavoro di verifica tecnica. È stata convocata una Conferenza dei servizi, al luogo, che avrà luogo il 12 novembre e la richiesta di pub, anzi la pubblicazione di questi progetti con i 52 giorni di tempo vanno a scadere per le osservazioni, vanno a scadere il 27 di ottobre se non vado errato, per cui siamo ancora tranquillamente nei tempi per poter fare una prima riunione di maggioranza per esaminare questi progetti e nello stesso tempo, subito dopo, faremo una riunione delle Commissioni Urbanistica e Lavori Pubblici congiunte, per vedere tutti insieme i progetti stessi. Quindi, non è niente da nascondere, anzi, tutt'al più è proprio da portare a conoscenza il più possibile, di quelle che sono le progettazioni che sono state proposte e proposte dai privati e che vanno a interessare l'Amministrazione Comunale in sede di Conferenza di servizi, esclusivamente per l'aspetto urbanistico. Ci sono progetti...a Ladispoli...dicevo ci sono progetti che richiedono una variante urbanistica e altri progetti che non richiedono variante urbanistica. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, la parola al Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** No, per ulteriore completamento: la fase che si sta attraversando, è una fase puramente diciamo di ufficio, allora se è stato presentato un primo progetto e questo è stato reso noto, altri progetti sono stati presentati in concorrenza ed anche questo è stato reso noto; la pubblicazione sul...(omissis)...sul sito, dire che, pubblicare sul sito è poco trasparente, insomma, francamente non...sul sito significa che l'avranno letta migliaia di persone in tutta Italia e fino qui, e fino qui siamo nella fase di cose di legge che l'Ufficio ha fatto, infatti non c'è stata nessuna delibera perché noi non abbiamo potuto fare nessuna delibera, non è trascorso nessun tempo diciamo inutilmente, da oggi in poi diciamo, si entra nella fase della, della discuss...se lei mi ascolta però, se lei legge mentre io parlo, poi stiamo da capo...allora, presentare un progetto è un diritto di qualsiasi imprenditore in un

...di portualità se il Comune c'ha il mare e se richiede, se ritiene, vabbè, e se ricade nel Piano Regionale. Il Comune deve pubblicare questa notizia, e fino a qui, non è che può decidere di farlo o non farlo, deve solo pubblicarla; altri possono presentare in concorrenza e a livello europeo c'è il bando e fino a lì non possiamo incidere, non possiamo dire sì o no, possiamo solo recepire. Il nostro obbligo è comunicare e pubblicare, e fino a qui siamo in fase in cui la nostra volontà non incide minimamente. E stavo dicendo che adesso inizia la fase nella quale il Comune, con una istruttoria, quindi può entrare nel merito dei progetti, per, perché, per andare alla Conferenza dei servizi con una sua opinione, quindi fino ad oggi non è stato, non è trascorso nessun tempo sul quale noi potevamo influire, anzi noi avevamo l'obbligo di una scadenza, di uno scadenario, ripeto: lei si sarà accorta che tutto questo scadenario, non ha avuto bisogno né di delibere, né di Giunta, né di Consiglio, quindi non ci sono state decisioni politiche e amministrative ma solo tecniche. Adesso, in questo mese, che, o più che ci divide, sicuramente questo problema passerà per le Commissioni.

**Presidente Caredda:** Grazie, Consigliere Asciutto.

**Cons. Asciutto:** Sì, mi ritengo parzialmente soddisfatta, in quanto è vero che questa è l'istruttoria, però qui dice che le osservazioni vanno eseguite...no, lo dice il bando...no, no, lo so, ma chiunque, certo, entro i termini di 52 giorni, altrimenti, cioè il periodo è perentorio, ecco, quindi, questo volevo dire, ma sono venuta a conoscenza che ne sono stati presentati altri 4 precedentemente che comunque i termini sono scaduti per le eventuali osservazioni; questo mi risulta ma non so se è vero, ecco...ah, vabbè, quindi qui ce n'è uno solo...vabbè, comunque...va bene...ma, il Dirigente non mi ha riferito così, comunque, lasciamo...verificheremo, d'accordo...la seconda...come? Vabbè, la legge non ci interessa, l'importante è capire esattamente che cosa accade sul territorio nostro, ecco, dovete rendere partecipi anche la minoranza, la conosco la normativa...appliciamola in tutti i settori dell'Urbanistica, non soltanto per le aree portuali, ecco, perché comunque la normativa sui contratti, servizi pubblici, deve riguardare tutte le gerarchie dei piani...che c'entra? Stiamo parlando di Urbanistica...io capisco che lei ha difficoltà di comprendere, caro Consigliere, ma non è un mio problema, ecco, prego.

**Presidente Caredda:** ...Consigliere Asciutto, la invito per cortesia a fare l'Interrogazione...non può dialogare in questo modo...

**Cons. Asciutto:** No, scusi, devo rispondere, vengo chiamata in causa...apparte il fatto che sto interrogando...sto facendo io un'Interrogazione...il Consigliere non doveva intromettersi...

**Presidente Caredda:** ...appunto per quello, quindi faccia la sua Interrogazione, Consigliere Asciutto, per cortesia...

**Cons. Asciutto:** ...grazie, va bene...no, mi scusi Presidente...

**Presidente Caredda:** ...faccia la sua Interrogazione per favore...

**Cons. Asciutto:** ...se dovrebbe richiamare qualcuno, dovrebbe richiamare il Consigliere Battilocchi, è la mia Interrogazione, è il mio momento, non il suo, mi permette tanto, eh, mi permette tanto l'osservazione...ecco...

**Presidente Caredda:** ...scusi, il Consigliere Battilocchi ha chiesto scusa, io ho visto che ha alzato la mano...ah, nuovamente per parlare...io volevo fare da paciere, non m'è venuta bene...

**Cons. Asciutto:** ...Presidente, mi sfuggono dei piccoli particolari, comunque...

**Presidente Caredda:** ...c'è prima il Consigliere Loddo, ovviamente...

**Cons. Asciutto:** ...no, io devo fare la seconda Interrogazione...se posso...

**Presidente Caredda:** ...prego la faccia Consigliere Asciutto...

**Cons. Asciutto:** ...eh, deve chiedere la parola al Presidente...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere Battilocchi, c'è il Consigliere Loddo prima di lei...si, eh, Consigliere Battilocchi, c'è prima il Consigliere Loddo, prima parla il Consigliere Loddo, e poi parla lei...appunto!...appunto!...si ma anche il Consigliere Loddo deve fare la stessa cosa! Rinuncia all'intervento, Consigliere Battilocchi...ho capito, ma anche il Consigliere Loddo deve parlare delle scuole...ha rinunciato, comunque, Consigliere Battilocchi, va...

**Cons. Battilocchi:** Grazie Presidente, non...molta calma...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere Voccia! Consigliere Voccia! Consigliere Voccia! Per cortesia!

**Cons. Battilocchi:** ...segnalavo prima senza microfono, Presidente, che è la legge n.509 che è una legge specifica per la realizzazione di porti e darsene che, o "Legge Burlando", e la Consiglieria si riferiva ad altre leggi sui Lavori Pubblici, sulle cose...io sto parlando del porto, lei ha fatto l'Interrogazione sul porto e dicevo che questo è quello che prevede la normativa, sia per le, come convocare le Conferenze di servizi, quali sono i compiti di ogni istituto che partecipa alla Conferenza di servizi, e per quello che riguarda noi, è sotto l'aspetto urbanistico, va bene? Detto questo, come diceva anche il Sindaco, è stato un progetto che viene presentato e subito dopo, quindi viene pubblicato quel progetto, a livello europeo, poi altri soggetti privati pubblica...chiedono in concorrenza con quel progetto, presentano nuovi progetti, ognuno il suo. Noi abbiamo cinque progetti per quanto riguarda la zona a monte di Via Santa Severa o Santa Marinella, Sanremo, scusami, Via Sanremo, e altri due progetti sono sulla, come darsena fluviale, sul Fosso Vaccina, questa non c'entra niente con tutto il discorso di cui stiamo parlando e lì viene pubblicata a livello europeo la cosa, quindi vorrei chiarire che non c'è niente finora di nascosto, stiamo facendo la prassi amministrativa, subito dopo interverrà quella politica.

**Presidente Caredda:** Consigliere Asciutto, prego.

**Cons. Asciutto:** Grazie Presidente. La seconda Interrogazione riguarda, purtroppo un bruttissimo articolo uscito nel mese di agosto che riguardava la sottoscritta, a firma del Presidente del Consorzio di Marina di San Nicola, vergognoso, io lo ritengo veramente vergognoso e offensivo e mi risponde ad un articolo dove io avevo soltanto affermato con assoluta certezza, che i parcheggi di Marina di San Nicola, che poi il Comune abbia dato in affidamento al Consorzio, ho soltanto messo in evidenza, che non è stato affidato il servizio parcheggio, in assen...è stato affidato in assenza di bando pubblico, va bene? Ecco. Considerando oggi le normative sugli appalti di pubblici servizi a fornitura, anche i Consorzi privati, quando gestiscono servizi pubblici, devono emetterlo, devono assegnare l'appalto col bando, va bene? Quindi non esonera il Consorzio con un diritto privatistico, così come è stato dichiarato con assurde...

**Presidente Caredda:** ...si, ma qual è la domanda Consigliere?...*(omissis)*...

**Cons. Asciutto:** ...si, appunto...no, mi scusi devo fare la premessa in modo che posso fare la domanda, altrimenti non mi può capire l'Assessore all'Urbanistica, che è rivolta a lei...

**Presidente Caredda:** ...è sua, è sua Assessore all'Urbanistica, Autullo, è sua, è sua...

**Cons. Asciutto:** ...allora, se mi...ecco...è sua la domanda...no avevo fatto la premessa prima, ecco...quindi, la mia domanda è questa Assessore: a distanza di anni dalla lottizzazione, dall'inizio della lottizzazione del Consorzio di Marina di San Nicola, ritengo un obbligo dell'Amministrazione Comunale, di acquisire al patrimonio comunale, tutte le opere di urbanizzazione primaria perché il concetto di lottizzazione convenzionata stabilita dall'art. 150...la legge urbanistica 152 che sarebbe l'art. 27 o 28 adesso non ricordo, diciamo quale dei due, ma presumo 28, obbliga il Comune ad acquisire al patrimonio comunale, tutte le opere di urbanizzazione primaria, e così come stiamo facendo con tutte le altre forme di beni, no? L'Arsial trasferisce all'Ente Comunale i suoi beni...insomma è un obbligo, non è una facoltà come qualche giornale di turno scrive se ci conviene o non conviene far aderire il Miami al patrimonio comunale, se ci conviene o non conviene *(omissis)*...la lottizzazione di Marina di San Nicola al patrimonio o al Comune di Ladispoli, mi scuso, al Comune di Ladispoli, cioè non è una facoltà, voglio rispondere a questo giornalista che è poco informato sull'Urbanistica, è un obbligo, quindi chiedo a lei, se avete mai pensato...no, ecco, perché altrimenti...se avete mai pensato di acquisire al patrimonio comunale le aree, così come è stato da convenzione avete acquisito le aree pubbliche per realizzare le opere di urbanizzazione secondaria, come dice la convenzione, mentre le strade, l'illuminazione elettrica e poi, vabbè, l'impianto idrico e le fogne che gli facciamo noi per il Consorzio di Marina di San Nicola, mi dovete spiegare il perché, li paghiamo noi, li gestiamo noi Comune, ecco, perché alcuni servizi li paga il Comune e altri no, quindi volevo sapere perché a tutt'oggi non è stato acquisito e se avete intenzione di farlo. Seconda domanda, sempre sul Consorzio, avete, avete, mi ha risposto il Sindaco con un articolo sul giornale, che non avete mai assolutamente pagato il Consorzio o la Società GIRI in merito a degli introiti di contravvenzione, fatti sul territorio di Marina di San Nicola. Beh, a me non mi risulta, qualcuno ha fatto dei pagamenti, ce li ho qui, anche se sono vecchi contratti, anche se sono vecchi contratti, no? Bisogna che questa GIRI partecipa ad un bando prima che possa gestire servizi pubblici, questo è il concetto e il Comune non può pagare la GIRI, anche se è un vecchio contratto, va bene? Né può assegnare alla GIRI tutt'oggi, ad un

servizio di pubblico interesse, va bene? E le aree devono essere assolutamente del patrimonio comunale, a distanza di 43 anni, va a venire il concetto della lottizzazione in questione; loro hanno avuto la cubatura e in cambio ci dovevano realizzare le opere di urbanizzazione, in questo caso primario, mentre le prime, le secondarie sono già passate infatti mi pare che la scuola, la scuola di Marina di San Nicola, è stata realizzato con soldi comunali, soldi dell'ente pubblico, no? Ecco, quindi voglio dire, oggi bisogna assolutamente affrontare il problema e non ci possono essere equivoci in merito, perché io non posso farmi rispondere da un Presidente che vince, risponde che non deve assolutamente seguire nessun bando, perché vince il diritto privatistico, mi deve spiegare che cos'è, perché ancora non l'ho capito...ecco, grazie...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere, questo però lo deve chiedere al giornalista e alla persona che ha firmato l'articolo, non all'Amministrazione...

**Cons. Asciutto:** ...no, no, no...sono fatti gravi, perché...

**Presidente Caredda:** ...appunto...

**Cons. Asciutto:** ...no, son fatti gravissimi...allora, considerando che ritengo che quest'Amministrazione è un'Amministrazione seria...

**Presidente Caredda:** ...(omissis)... gli avvocati dei privati, eh...

**Cons. Asciutto:** ...e l'Assessore all'Urbanistica si impegna al massimo, a capire l'Urbanistica, forse uno dei pochi a capire l'Urbanistica, che non è una facoltà, è un obbligo la procedura, va bene? Allora chiedo se penserà di prendere in seria considerazione questo problema, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie, la parola al Sindaco, risponde lui.

**Sindaco Paliotta:** Io penso che il Consigliere Asciutto non abbia mai preso visione della convenzione fondamentale che regola i rapporti tra il Comune e il Consorzio di San Nicola, se lei l'ha letta, vada alla...vada alla clausola dove dice quando sarà concluso il Consorzio...ecco, e allora, e allora, e allora...no, no, no, assolutamente...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere faccia parlare il Sindaco, non interrompa...poi chiede la parola...

**Sindaco Paliotta:** ...assolutamente...allora la prima convenzione del 1967, ha avuto un paio di modifiche, anzi forse soltanto una, che riguardava la rete fognante e in quella convenzione c'è scritto esattamente cosa passerà, dopo quanto tempo, dopo quanto tempo, dopo quanto tempo. La conclusione della conv...della lottizzazione, potrà aversi non prima che sarà stata completata al 100% l'edificazione; questo c'è scritto in quella convenzione e vabbè, ripeto, forse l'ha letta male probabilmente lei, eh, allora, dopo...no, non la leggiamo insieme perché allora se vuole, mandiamo avanti il Consiglio Comunale e poi lei, se lei la porta qui, le faccio vedere subito l'articolo, perché non ritengo nemmeno giusto che un'Interrogazione diventi una discussione di lettura di un atto di 42 anni fa, ripeto: se vuole

me la porta qua, io le leggo esattamente la frase, altrimenti andiamo in Commissione Urbanistica e vi mostrerò che quella convenzione dice che le reti, quindi le strade ad esempio, passeranno quando sarà stato completato al 100% l'edificazione. Comunque, detto questo io penso che mettersi, mettersi, mettersi a discutere alcuni aspetti, è interessante, ma se c'è un territorio che francamente diciamo, noi potremmo indicare come, come un esempio di buona, di buon andamento dei servizi pubblici è il Consorzio di San Nicola, con tutti i problemi anche economici che noi abbiamo, non credo che l'obiettivo adesso in questa fase sia quello di farsi carico dei servizi di San Nicola che vengono svolti da 13 operai e allora assumere 13 operai per mantenere il servizio di San Nicola, francamente, francamente la vedo difficile.

**Presidente Caredda:** Consigliere Ascitutto.

**Cons. Ascitutto:** Ecco, allora, se prendiamo...allora per rispondere al Sindaco, evidentemente avrò una copia sbagliata della...evidentemente sbagliata quella che mi danno, tutte le cose sbagliate gli uffici, e allora bisogna vedere chi sbaglia, se io a leggere quello che mi danno e le cose giuste non me le danno e li sa lei, perché qui dice "l'80%", art.9 della convenzione, allora..."una volta che l'edificazione della zona possa ritenersi attuata nella misura di almeno l'80%", li abbiamo ben superati "del progetto di lottizzazione, del cavalcavia ferroviario, le reti viarie, gli impianti di illuminazione pubblica, l'impianto idrico, saranno trasferiti senza alcun corrispettivo, in proprietà al Comune"...pure la rete viaria...la specifica il secondo, ecco, allora chiedo una Commissione Urbanistica, finché questo punto venga risolto una volta per tutte, in modo che non ci siano equivoci con il Presidente del Consorzio perché se ha voglia di gestire il Consorzio, ben venga, ma non come una proprietà privata perché non è così; gli può, si può realizzare una convenzione per la gestione dell'area che non vada a gravare sul Comune necessariamente, perché comunque già gli forniamo dei servizi di manutenzione al Consorzio; gli forniamo dei servizi di manutenzione al Consorzio, signor Sindaco, ci sono i pagamenti in questo...e tanti altri e poi andremo a vedere in Commissione Urbanistica perché il Presidente prima di offendere il politico di turno che scrive, offensivo, il politico di turno che vuole parlare...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere, Consigliere, Consigliere, deve rispondere a quella persona che ha scritto, l'Interrogazione è un'altra cosa...

**Cons. Ascitutto:** ...no, certo...no, no,risponde alla collettività...si, e dato che...

**Presidente Caredda:** ...si, ne risponderà alla collettività...

**Cons. Ascitutto:** ...e dato che mi sta a cuore il patrimonio comunale, giusto...perché io devo svolgere questo ruolo, nell'interesse dei cittadini...

**Presidente Caredda:** ...verrà di fronte alla Commissione Urbanistica Consigliere...

**Cons. Ascitutto:** ...pretendo che anche il Presidente si informa su che cos'è il diritto privatistico e che non si sa che cos'è, e che cos'è il diritto pubblico e privato, grazie.



**Presidente Caredda:** ...Si ma non può obbligare il Comune a far sì che questa persona si informi, sarà un problema suo informarsi o meno Consigliere.

**Cons. Asciutto:** ...grazie, grazie Presidente.

**Presidente Caredda:** E concludo l'ora delle Interrogazioni, comunque non ho altri iscritti a parlare, dobbiamo passare ai punti.

**OGGETTO: “Riconoscimento debito fuori bilancio società ModulCasa Line S.p.a.”**

**Presidente Caredda:** Allora, punto n. 7 all’Ordine del Giorno “Riconoscimento debito fuori bilancio società Modul Casa Line S.p.a.”. Relaziona l’Assessore Crimaldi.

**Ass. Crimaldi:** Buonasera a tutti i radioascoltatori, buonasera al Presidente del Consiglio Comunale e a tutti i Consiglieri, gli Assessori e il pubblico presente. Stasera, dobbiamo deliberare un debito fuori bilancio dell’importo di 50.111...50.111, 62 euro. È un debito fuori bilancio relativo ad una sentenza del Tribunale di Parma, che ha concesso la provvisoria esecuzione di ingiunzione di pagamento della società Modul Casa. La società Modul Casa, aveva contratt...aveva firmato contratto con il Comune di Ladispoli per la fornitura di un prefabbricato adibito alla scuola del Miami. Il contratto si riferiva al periodo 1.09.2006 – 30.06.2007; il Comune in questo contratto aveva facoltà allo scadere del 30.06.2007, di riscattare il prefabbricato per un importo di circa 13.500 euro. Questo non è stato fatto e la società Modul Casa, ha provveduto ad emettere fatture per un ulteriore anno, anzi più di un anno fino al dicembre del 2008. A questo punto si è rivolto ai giudici per un decreto ingiuntivo che ci è stato diciamo notificato ad aprile del 2009. Poi, per la parte tecnica, per la parte legale, l’Avvocatura del Comune di Ladispoli, ha improntato tutti gli atti e ricorso presso questa ingiunzione, quindi prima di leggere la delibera per il voto, se ci sono delle domande, c’è l’Avvocato Paggi che può rispondere. Quindi, dicevo, prima di leggere la delibera nel, come documento, se c’è qualche Consigliere che c’ha delle domande tecniche da proporre, c’è l’Avvocatura del Comune con l’Avvocato Mario Paggi. Grazie.

**Vicepresidente Voccia:** Grazie a lei, Assessore. Prego Consigliere Ruscito...e allora il Consiglio Comunale accetta la richiesta di sospensione per 10 minuti.

*Sospensione del Consiglio Comunale*

**OGGETTO: Verifica del numero legale - “Riconoscimento debito fuori bilancio società ModulCasa Line S.p.a.”**

**Presidente Caredda:** Consiglieri riprendiamo il Consiglio Comunale, vi invito a prendere posto nel recinto...Avvocato Paggi...riprendiamo il Consiglio Comunale, per cortesia riprendiamo il Consiglio Comunale...Avvocato Paggi, la invito a fare l'appello...Avvocato Paggi, l'appello per favore...

*L'Avvocato Paggi nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Avv. Paggi:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Asciutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea.

**Presidente Caredda:** 14 presenti. Consigliere Ruscito, aveva chiesto la parola? Prego Consigliere.

**Cons. Ruscito:** No, io avevo chiesto la sospensione per vedere un attimo questo punto, così...si, noi abbiamo dato un po' un'occhiata ai documenti che abbiamo ricevuto purtroppo in ritardo rispetto alla richiesta che avevamo fatto e...

**Presidente Caredda:** Scusi Consigliere, non riesco a sentirla, per cortesia, silenzio!Consigliere...Assessore Autullo, non riesco a sentire il Consigliere...prego Consigliere Ruscito...

**Cons. Ruscito:** ...quindi bisognerebbe capire, riassumere un pochino quello che poi in effetti è successo, in maniera tale che l'Avvocato ci può correggere perché ha vissuto chiaramente il ricorso e quindi potrà essere più preciso di noi, però in effetti qui si parla di un debito fuori bilancio di oltre 50.000 euro che in effetti deriva da una serie di problematiche che hanno portato, non so adesso qui, stiamo vedendo disattenzioni di qualcuno, di qualche inadempienza, non so come chiamarla. Però di fatto ci troviamo a dover pagare probabilmente, se non verrà accettato il ricorso dell'Avvocato, diligentemente ha fatto, il nostro Avvocato, una cifra che chiaramente è una cifra molto alta perché 50.000 euro a fronte di, praticamente un noleggio che portava all'acquisizione con 40.000 euro circa – 40 – 45.000 euro, quindi oltre a quella cifra, pagare altri 50.000 euro per due, una sorta di due prefabbricati, insomma, non è che sia il massimo. Qui in effetti, qui, il periodo di riferimento si tratta praticamente di dieci mesi che andavano dal 2006 al giugno 2007 e noi avremmo potuto, un mese prima, quindi a maggio, riscattare l'acquisto, quindi trasformare il noleggio in acquisto, versando ulteriori 13.000 euro ...13, 14, parliamo sempre al netto dell'iva e quindi noi avremmo avuto la possibilità di avere in proprietà, questi due manufatti con circa 45.000 euro. Poi, non abbiamo, non siamo ancora riusciti a capire per quale motivo nessuno ha esercitato questo diritto e la società ha continuato a

mandare delle fatture, considerando un noleggio anche se il contratto in effetti non lo prevedeva. Però, la cosa un po' più grave secondo me, è che aldilà di una disattenzione, sicuramente sarà stata una disattenzione, non so di chi in buona fede, io non oso pensare ad altro, però poi diciamo che è success...che è successiva a queste scadenze, sono arrivati dei fax nel mese di settembre – ottobre 2007, poi a febbraio è arrivata una raccomandata di un legale che reclamava dei pagamenti e nonostante tutto questo, noi in effetti oggi ci troviamo a dover pagare, un ulteriore anno di noleggio, che praticamente va a raddoppiare il valore di questi manufatti, quindi questo secondo me è un fatto comunque grave, da approfondire ovviamente, senza andare necessariamente con il dito puntato ai colpevoli perché ovviamente io ritengo che chi lavora può sbagliare e chi lavora chiaramente non può sbagliare, capisco anche che i nostri funzionari lavorano in condizioni di continua emergenza perché sottodimensionati nel numero però chiaramente errori di questo genere secondo me comportano un aggravio per i cittadini di cifre importanti. Ora, io vorrei capire chiaramente dal legale innanzitutto quale possibilità abbiamo di successo con questa causa che abbiamo intentato che francamente dagli atti che abbiamo a disposizione, la vedo un po' difficile, insomma, però io vorrei capire un attimino quelle che possono essere le reali possibilità e poi sapere che cosa ne pensa l'Amministrazione, quindi la maggioranza di questo fatto, insomma, che l'Assessore in maniera molto asettica ha descritto, però insomma vorremmo capire che cosa dobbiamo fare insomma, che cosa ci proponete.

**Presidente Caredda:** Grazie, risponde il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Intanto preliminarmente vorrei sottolineare come siamo in presenza di un giudizio provvisorio che ci impone di pagare, non è detto, visto che la causa continua, che poi il giudizio finale ci dia, ci dia torto, quindi da una parte siamo costretti a farlo, non c'è nemmeno diciamo la libertà per certi versi di non pagare, dall'altro però, la causa continua, quindi poi quello che sarà l'esito finale, non lo sappiamo, potremmo anche aver ragione. Questa è la prima condizione preliminare. Una seconda considerazione, si riallaccia anche un po' a quello che diceva il Consigliere Ruscito: io non so esattamente adesso quello che sarà l'esito finale, so però una cosa che veniva richiamata, so che i nostri funzionari, i nostri anche responsabili di area, lavorano in condizioni pesantissime perché il carico di lavoro è più del doppio di quello che loro dovrebbero avere. Io ho fatto presente varie volte che i parametri medi italiani ci porterebbero ad avere almeno 260 dipendenti, noi ne abbiamo 120. allora, detto questo, e su questo siamo tutti concordi, facciamo tutti i complimenti ai nostri dipendenti, però dopo non è che la mattina dopo con i complimenti, si moltiplicano i dipendenti, i dipendenti rimangono sempre gli stessi, e allora in un'azienda privata, se noi dovessimo aprire 10 sportelli...mettiamo che le Poste volessero aprire 10 sportelli, dovrebbero assumere 10 impiegati quantomeno, anzi, di più perché poi ci sono le malattie e il resto. Immaginatevi che le Poste mettessero 10 sportelli e poi assumessero 5 persone e poi pretendessero da queste persone di tenere aperti 10 sportelli. Ora è chiaro che questo non è possibile, dovranno...ora lo sportello è una cosa visibile, si capisce subito che non c'è la persona, però in altre situazioni, in cui ci sono pratiche, le pratiche che stanno, che si ammucchiano, anche quelli sono sportelli, anche se non è visibile il fatto che magari la pratica è ferma. Allora io vi faccio un esempio: ci sono alcuni nostri uffici in cui un solo addetto o un addetto e mezzo, forse, hanno responsabilità che richiederebbero mediamente in un Comune italiano, almeno sei persone. Io ho sempre fatto l'esempio: il nostro ufficio, area tecnica tra Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici, ha 12 persone; a Civitavecchia, solo

per i Lavori Pubblici, ne sono 60. ora, quando si ha un carico di lavoro così, di questa mole, può accadere che qualcosa sfugga, ora se è sfuggito perché appunto la mole di lavoro è quella che abbiamo detto, io penso che ci sia anche diciamo, non dico comprensione, ma si può capire che accada. Se invece di fronte ad una lettera che dice ad un funzionario “C’è da fare questa riparazione” e questa cosa non viene fatta, non perché non ci sono i soldi o perché non c’è tempo, perché questa lettera viene ignorata, allora la responsabilità può anche essere più evidente, però io vi dico, noi siamo diciamo l’organismo che governa questa città e il Sindaco e la Giunta e il Consiglio Comunale. Io penso che dobbiamo fare un’ulteriore riflessione su quello che sta accadendo in questa città, dove ai 40.000 residenti, fa riscontro una struttura organica di quando eravamo 20.000, questo è un fatto drammatico, se fossimo un’az...quand’eravamo 20.000 residenti...se fossimo un’azienda privata, noi dovremmo chiudere alcuni rami del settore, dovremmo dire, se fossimo un ristorante che non ha più i camerieri, dovremmo dire, invece di 100 posti a sedere, io posso servirne 50. Noi però siamo un Comune che non può chiudere nulla, dobbiamo continuare e però ci dobbiamo tutti render conto che quando si continua, ci sono alcune cose che vanno fatte, facciamo l’esempio dei Vigili Urbani: se i Vigili Urbani, se i Vigili Urbani vengono chiamati per un ricovero obbligatorio in ospedale, loro ci debbono andare e in quel momento non c’è nulla, loro ci vanno, tutto l’anno fanno questo servizio. Quando vanno lì però non fanno altri servizi che a quel punto non ci accorgiamo, magari ci accorgiamo insomma...perché? perché sono soltanto due, perché quando si fa un ricovero obbligatorio in ospedale, la nostra unica pattuglia deve seguire l’ambulanza fino a Civitavecchia e per due – tre ore non c’è più la pattuglia a Ladispoli; questo può avvenire e in queste ore può succedere che alcune aree, che alcuni servizi siano scoperti, e quando sono scoperti solo i servizi, magari non ce ne accorgiamo o ce ne accorgiamo di meno; quando una pratica scade, allora ce ne accorgiamo di più, però ripeto, la nostra situazione è drammatica e noi stiamo fra virgolette, anzi noi, lo Stato Italiano, sta risparmiando sulla pelle dei lavoratori di Ladispoli, perché noi facciamo fare a loro, il lavoro che dovrebbero fare 260 persone, quindi in questo clima io invito tutti a rendersi responsabili di questa situazione, nel senso di capirla, noi stiamo facendo di tutto, abbiamo ottenuto un appuntamento con il Presidente della Commissione Bilancio per la prossima, il 7 di ottobre e porteremo anche, verranno con noi anche i Sindaci di altri Comuni, perché sono quelli che stanno come noi, cioè del litorale che hanno visto riempire le case che prima erano di vacanza. È una situazione drammatica ripeto, che non so come se ne uscirà e quando se ne uscirà però in questo contesto io non voglio, adesso dire che tutto può accadere, ripeto, intanto vedremo che cosa, quello che sarà il giudizio finale, dico che dobbiamo essere consapevoli che molto spesso i nostri uffici non riescono ad arrivare dappertutto, questa è una considerazione, poi dovremmo fare in modo che questo non accada più, dovremmo fare in modo di vedere dove c’è una voluta dimenticanza, quantomeno il fatto di aver ignorato una disposizione precisa, dove c’è invece il passaggio di consegna da parte per esempio di chi va in pensione presso altri uffici, delle volte succede che non è che è tutto puntuale, proprio perché non è che è tutti abbiamo 10 architetti, ingegneri, 40 geometri; qui voi sapete che da tre mesi, un incidente ci ha privato dell’unico Responsabile dell’Urbanistica, l’unico architetto dell’Urbanistica edilizia, e un Comune di 40.000 persone, da tre mesi non ha un architetto responsabile dell’edilizia urbanistica, abbiamo dovuto rallentare tutto, questa è la situazione nella quale si lavora e qualche volta possono accadere, possono accadere comunque cose dietro le quali c’è...comunque noi abbiamo utilizzato quelle strutture e le abbiamo continuate ad utilizzare, cioè non stiamo pagando una cosa a vuoto, le abbiamo continuate ad utilizzare.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Consigliere Lauria, ha chiesto la parola, prego.

**Cons. Lauria:** Sì, ma era proprio per completare il ragionamento del Sindaco e per aiutarlo semmai rispetto ad alcune questioni che a mio avviso devono interpellare un'Amministrazione e un apparato burocratico proprio laddove ci sono delle esperienze in parte negative come questa. Io credo che in una struttura come la nostra, sia ormai tempo di pensare ad un Ufficio Contratti: ad esempio all'interno del nostro Comune, c'è un'Avvocatura che ha sensibilità nello scadenzare, nel fare un'attività in cui, attraverso un'agenda, ci sono scadenze, c'è la possibilità di esercitare ad esempio una facoltà come quella del riscatto, in un Ufficio Urbanistica che non può avere questa sensibilità perché sono terre diverse, ambienti diversi e può accadere questo, poi io mi aspetto che se si fanno contratti in tutti gli Uffici, c'è un'agenda in cui si registra tutto questo e al tempo di una scadenza in cui l'Amministrazione deve esercitare una facoltà che era prevista, un funzionario dica all'Amministrazione in tempo "Cosa ne pensate io poi mi attivo" e questo non è stato fatto, ma questo può essere esperienza utile per dire "Iniziamo a pensare ad un Ufficio Contratti", oppure a trasferire, senza gelosia tra virgolette, perché sembra quasi che poi, se questo, si può pensare ad un trasferimento a un ufficio legale che controlli, non è vero, un ufficio legale semmai può aiutare, può sostenere altri uffici, questa è l'alternativa nel caso in cui non dovessimo arrivare ad una diciamo, costruzione di un ufficio ad hoc perché poi l'ufficio non è solo mura, bisogna mettere poi persone che hanno esperienza in questo, che sanno fare i contratti che possono stargli dietro e sapete bene che non è semplice con le risorse che c'abbiamo. Quindi l'idea potrebbe essere questa, di trasferire la contrattualistica, la predisposizione di atti che peraltro sono delicati perché lo stesso contratto che ho letto, è un contratto sostanzialmente fatto così, in maniera abbastanza semplice, e quindi anche una Pubblica Amministrazione deve capire come fare i contratti, che clausole inserire, e quindi insomma cautelarsi da questo punto di vista. Non entro nel merito della questione giudiziaria, anche se poi, in Commissione abbiamo un po' valutato, non devo dir nulla all'Avvocato Paggi, credo che abbia seguito una linea difensiva corretta, con gli elementi che c'erano a disposizione. Avevamo pensato, ne avevamo parlato anche insieme poco fa, di semmai, della possibilità di una domanda autonoma, assolutamente improponibile, perché diceva proprio poco fa l'Avvocato, "Ma Giorgio, vedi che la domanda autonoma relativa al fatto che loro non sono venuti a prendersi il bene", quindi noi potevamo paradossalmente dirgli, ma non è un paradosso assolutamente, avevamo il diritto di potergli dire, attraverso un'azione giudiziaria "Tu mi stai occupando la terra, perché non sei venuto a prenderlo", di fatto noi questo bene lo stiamo utilizzando e quindi questa domanda autonoma, possibile come strategia giudiziaria all'interno di quel giudizio che abbiamo incardinato in opposizione, non si poteva sostanzialmente esercitare. Pertanto attendiamo l'esito del giudizio di primo grado di questa misura giudiziaria, quando poi c'è una esecuzione, una provvisoria esecuzione, quindi con un precetto alle porte, l'Amministrazione non può che far questo, insomma ecco, quindi sostanzialmente volevo dir questo, iniziamo a pensare ad un ufficio contratti se ce la facciamo con le risorse a disposizione, o a un trasferimento della contrattualistica all'interno dell'Avvocatura dello Stato, credo che sia la cosa più corretta.

**Presidente Caredda:** L'Avvocatura del Comune?...Consigliere D'Alessio...no, ci sta il Consigliere D'Alessio...poi ci sta lei Consigliere.

**Cons. D'Alessio:** Allora, quando un Consiglio Comunale è chiamato a votare sul riconoscimento di un debito fuori bilancio, credo che nessuno arriva qui a cuore leggero, si accorge subito che c'è qualcosa che non va, perché sennò non si arriva ad una votazione del genere. Alcune cose che non vanno senza dubbio, sono quelle che ha elencato il Sindaco e il Consigliere Lauria. Io sono d'accordo che praticamente questo Comune lavora in una situazione di difficoltà, Comune inteso come struttura, quindi tutto il personale, il carico di lavoro pesante, una struttura organizzativa che non esiste, bisogna dire anche questo, un organico sottodimensionato a partire praticamente dalla Polizia Municipale e quindi in questa situazione, senza regolamento, senza un organico ben preciso con la mancanza addirittura, quello che faceva rilevare il Consigliere Lauria, di un organo importante come quello di un ufficio contratti, è chiaro che poi vengono fuori delle grosse, dei grossi strafalcioni, come questo, di questa sera, che ci accingiamo a votare. Sono 50.000 euro; io sono soddisfatto solo di una cosa su questa procedura, di due cose su questa procedura: del lavoro dell'Avvocato che si è messo di buona vena a cercare di recuperare il salvabile, e secondo me è molto difficile recuperare il salvabile da come ho visto negli atti in Commissione; però ha fatto un buon lavoro e ce la sta mettendo tutta. Un'altra cosa che è positiva, che ha fatto emergere, questo lo dico perché è chiaro che questi soldi sono soldi della comunità, si pagano 50.000 euro, ecco perché non siamo a cuor sereno a votare questo debito fuori bilancio, quindi la comunità deve sapere che tutti i Consiglieri sia in Commissione, si sono adoperati per capire fino in fondo come stessero le cose, perché non è possibile dire che tutte le cose non vanno e poi non andare a capire perché certe cose avvengono. Quindi io ho chiesto direttamente in sede di Commissione, ed era una Commissione di Capigruppi, che si andasse a capire le vere motivazioni di certe situazioni, perché ho la vaga sensazione che certe cose non avvengono così per caso, si fa per esempio riferimento ad alcune lettere, eh, lo voglio dire con estrema tranquillità, perché voglio capire, ad alcune lettere che sono sancite, che sono riportate dagli avvocati di questa società, che si chiama società Modul Casa Line S.p.a. e praticamente non si trovano queste lettere. Ma io dico è possibile che non si arriva a capire se è passata, è transitata attraverso il protocollo? In un Comune, esiste un organo ufficiale che è il protocollo, è transitata attraverso...eh?...è stata trovata...ecco, quindi era ferma al protocollo...è stata trovata al protocollo quella? ...si...

**Presidente Caredda:** Si prego Avvocato Paggi...

**Avv. Paggi:** Allora, poiché il protocollo è informatizzato, tutti i documenti in entrata vengono scannerizzati. Dalla data della lettera raccomandata dell'Avvocato (*omissis*)... di Parma, siamo riusciti a trovare la copia del documento scannerizzato all'epoca, e lo abbiamo inserito nel fascicolo. Effettivamente la Modul Casa aveva chiesto il pagamento di alcune somme di denaro, secondo il suo punto di vista dovute, però l'originale di questa lettera io non sono riuscito a trovarla nel fascicolo che mi era stato prodotto dall'Ufficio Tecnico. Volevo soltanto, volevo soltanto...eh?...trattandosi di una lettera inviata al Sind...al Comune di Ladispoli, tutta la posta viene controllata e vista dal Sindaco, il quale ritenendo di competenza dell'Ufficio Ragioneria, in quanto si trattava di fatture, ha chiesto spiegazioni all'Ufficio di Ragioneria. Il problema era che in quel periodo, il Comune di Ladispoli subiva, come per riprendere il discorso del Sindaco, subiva una grossa, ha subito in quel periodo una grossa rivoluzione in termini diciamo di risorse umane. Ricordo che in pochi mesi sono andati in pensione i due Dirigenti, e quindi nel considerare la grande mole di

lavoro perché bisognava trasferire una serie di procedimenti certamente, non voglio dire più importanti perché questo è meno importante; questo è, come diceva giustamente il Sindaco, uno dei tanti procedimenti che erano sui tavoli, può capitare. Può capitare anche a me di sbagliare il riferimento di un articolo di codice, di mancherebbe altro, dipende dall'urgenza e dai carichi di lavoro che 120 persone hanno, allorquando lo stesso carico di lavoro dovrebbe essere svolto da 300 persone. Quindi nessuno sta dando la colpa a nessuno, ci mancherebbe altro, stiamo cercando...io, per rispondere anche al Consigliere, è vero che è difficile la causa, ma non è impossibile; c'è giurisprudenza che ci dà una mano; in questo momento il giudice ha ritenuto concedere la provvisoria esecuzione, che vuol dire? Vuol dire intanto che c'è un decreto ingiuntivo, intanto la ditta vanta questi soldi, intanto pagate, dopodiché nel merito, quindi a marzo del 2010, andremo a vedere chi, ha, cioè sulle motivazioni di diritto, chi ha ragione e chi ha torto. Io non dispero perché comunque abbiamo ancora la possibilità di fare atti difensivi, ancora abbiamo la possibilità di spiegare meglio, ci potrebbe essere la possibilità eventualmente, se le motivazioni non ci convincono della sentenza di primo grado, di fare appello, verso quella sentenza. Oggi stiamo pagando, come mi diceva, come diceva pochi giorni fa il Presidente del Consiglio con un animo di rivalsa, è chiaro che se noi dovessimo vincere la causa, questi soldi ci vanno restituiti. Quindi, oggi trovare i colpevoli, su un, nemmeno si può parlare di negligenza, diciamo che sono cose che possono capitare, come quando capita un incidente stradale, perché capita un incidente stradale? Non è capita soltanto perché uno corre, ci può essere una macchia d'olio, ci può essere una buca, ci può essere un segnale che non funziona, una lampadina che si fulmina, una gomma che si buca...ci sono tanti...un repertorio che non è quello, cioè tante cose possono capitare nella vita, no? Questa è una piccola cosa che purtroppo è capitata, capita in tutta Italia, cercheremo di porre rimedio e di limitare i danni al minimo possibile, è chiaro, tutto qui. Credo di aver risposto, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei.

**Cons. D'Alessio:** No, volevo finire dopo l'eloquente parentesi dell'Avvocato, volevo finire il mio intervento. Sono d'accordo che non vogliamo colpevolizzare nessuno, però io stavo dicendo che dalla riunione che abbiamo avuto nella Conferenza dei Capi gruppi, ho potuto capire che c'è questo impegno da parte dell'Avvocato del Comune di, così come avete sentito poc'anzi, di risolvere il problema anche da un punto di vista giuridico. Ma poi c'è anche un impegno, e ho visto che quest'impegno esiste perché l'ha messo per iscritto, da parte della struttura del nostro Comune, attraverso uno scritto del Direttore Generale che partendo proprio da quella riunione, in un passo da questa lettera, scrivendo all'Architetto Ermanno Mencarelli, dice "Pur riconoscendo che la procedura di riconoscimento di debiti fuori bilancio porterà per obbligo di legge alla trasmissione degli atti alla Corte dei Conti, chiedo di essere informato, sulle ragioni che hanno generato tale situazione". Tutto questo vale solo per arrivare poi ad un discorso più fattivo, senza colpevolizzare nessuno, noi dovremmo, da oggi, capire che le parole che ha detto il Sindaco, e le parole che diceva pocanzi il Consigliere Lauria, dovranno essere messe in atto, perché sennò di questi debiti fuori bilancio, continueremmo sempre a pagarne di più. Quindi dovremmo affrontare una battaglia politica che ci permette, perché questo, che ci permette di avere una struttura, un organico efficiente perché non è possibile che ancora lo Stato, il Governo, continui a ridimensionare i Comuni e poi noi sappiamo tutti, e qui non è che voglio fare un comizio, però la verità è che chi sta a diretto contatto con i cittadini, è l'Amministrazione Comunale,



mentre a livello parlamentare, a livello di Governo, si decidono altre sorti e chi ne paga è sempre il Comune che non riesce a dare i servizi ai cittadini. Questa è una delle tante situazioni che noi ci portiamo dietro perché abbiamo queste difficoltà, quindi sarà necessario Sindaco, affrontare questo discorso anche sotto il profilo politico, cioè andare praticamente a risolvere il problema dalla base.

**Presidente Caredda:** Ha terminato il Consigliere D'Alessio, la parola al Consigliere Voccia.

**Cons. Voccia:** Grazie Presidente, io non sarò, pare che sono bastian contrario, assolutamente. Lauria in parte ha detto quello che io volevo dire, che purtroppo per esigenze, sarete, sarete voi come Amministrazione costretti, ad assegnare o al Direttore Generale, o all'Ufficio Legale, o all'Ufficio Ragioneria, un elenco di scadenze di tipo contrattuali o scadenze di tipo finanziario perché io mo' Sindaco, lei con molto rispetto glielo dico, ci conosciamo da tanti anni, e da tanti anni stiamo qui insieme in Consiglio Comunale, sui debiti fuori bilancio lei ricorderà che negli anni addietro, firmammo un patto di concordia fra maggioranza e opposizione per diciamo, per chiudere un periodo non dico allegro, ma dico perché le risorse umane come ha detto lei, non c'erano, però dicemmo pure altre cose, che non è possibile; io faccio un esempio breve: qui abbiamo qualche funzionario che me sembra che è Gesù Cristo che è sceso sulla terra, non ci si può parlare perché c'ha una boria che non finisce mai e poi quando è la fine, vedemo che quello che va fatto, non se fa; un funzionario di ufficio che non ha uno scadenzario degli impegni presi...ma com'è possibile? In quale mondo viviamo? 'no scadenzario negli uffici, ma anche del Terzo Mondo del Biafra, hanno uno scadenzario degli impegni! Me verrebbe dire che il Dirett...che il nuovo funzionario del bilancio, della Ragioneria se scorda de fa le variazioni di bilancio al 30 settembre, ma c'avrà lo scadenzario, se l'è ricordata in tempo...e dico si altrettanto degli altri funzionari degli uffici, non è possibile, è fuori dal mondo, io non ci credo! È questo il punto! Io non credo che non abbiano uno scadenzario! Non credo più alla buona fede, glielo dico con molto rispetto, Sindaco, non è possibile, che giugno 2007 scade il contratto, io non faccio la lettera di riscatto, quando quell'impegno io l'ho sottoscritto e firmato; quando arrivano delle fatture, guarda caso l'Ufficio Ragioneria manda all'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Tecnico ha esposto all'altro Ufficio Tecnico perché non di competenza...ueh, ma stamo a scherzà?...se noi facciamo economia sull'acqua, egregio Sindaco, sulla boccetta dell'acqua, lei immagini su 50.000 euro! Per dimenticanza? Come dice l'Avvocato, può succedere? Chi lavora in banca, quando a fine sera mancano i soldi in cassa, li mette, non ci sono, non ci sono errori! Le responsabilità ognuno se le deve assumere! Chi prende lo stipendio da funzionario, deve fare il funzionario fino in fondo, lascia perde l'ordinario e fa lo straordinario! Se c'è appeal come dice lei di pratiche...non è...guardi...è fuori, me creda, io su sta cosa neanche volevo entrarci perché ho paura proprio perché te metti contro Tizio, contro Caio, contro Sempronio, e non è possibile, allora sei un fijo de 'na bona donna perché hai parlato male de me! Ce l'hai con me che t'ho fatto?...impiegati, funzionari e compagnia bella...se ognuno farebbe il proprio dovere, io sono d'accordo con lei che siamo sottostimati come personale, come funzionari, ma c'è l'ordinario e lo straordinario; l'ordinario si lascia indietro, per le scadenze. Non me venga a di che un ufficio tecnico, l'ufficio di Ragioneria, o quant'altro non c'ha uno scadenzario degli impegni che deve sostenere! Ripeto, neanche nel Biafra succedono ste cose, al Comune di Ladispoli si perché con la cosa che siamo pochi, non gliela facciamo e

compagnia bella...è 'na scusa che non può...non regge Sindaco...non può reggere perché si tratta proprio di buon senso e noi diciamo “Questa sera, votiamo in attesa di...”. Io ho molto rispetto dell'Avvocato, per carità, ha fatto probabilmente salti mortali, per trovare qualche cavillo che ci potesse sperare in una sentenza favorevole, ma io nun ce credo. Io sono scettico, ormai sono diventato così scettico in questo Comune, scusate, come anche le cose facili mi stanno diventando difficili, quando abbiamo passato qui tutti insieme, io non parlo di nuovi per carità, ma parlo di chi qui ha qualche anno di esperienza di Consiglio Comunale, abbiamo attraversato momenti ben peggiori, eravamo veramente incasinati eppure ne siamo usciti fuori...oggi, io...ogni tanto esce fuori un debito fuori bilancio e questo è ancora più grave, perché si tratta di un contratto; se fosse una dimenticanza di una fattura non pagata e compagnia bella, può succedere, come ha detto il Sindaco, come ha detto...può capitare, ma gli impegni contrattuali vanno rispettati. Io ve l'ho detto pure l'altra sera quando abbiamo parlato della N.U., del rinnovo della N.U., momentaneamente...non è possibile! Gli impegni contrattuali quando li Sindaco, firma, un impegno, i suoi funzionari devono rispettare quello che lei ha firmato, non è possibile a di “Me so scordato...sta pratica è stata nascosta perché ce stava 'na montagna de roba sopra!” non per farglielo apposta, però succede. Io me ricordo, ripeto, quando facevo quell'accordo in Commissione che c'avevamo una montagna de debiti fuori bilancio dicemmo “Assumiamoci tutti quanti la responsabilità e chiudiamo questa fase critica”, poi è risuccesso anche con la Giunta Ciogli, per carità, non è che non è successo, ma non al livello contrattuale. Erano altri tipi di debiti fuori bilancio, quelli sì, capisco quello che dice l'Avvocato Paggi perché può succedere per dimenticanza, come uno guida 'a macchina, se distrae e va a sbatte, ma 'no scadenzario sui contratti uno ce l'ha, nun è possibile! Io mi rifiuto di credere che gli uffici nostri e i funzionari nostri non hanno scadenziari per contratti e quant'altro. Dunque, Sindaco, io glielo dico con molta onestà: mi sono impegnato le altre volte a votare debiti fuori bilancio, questo mi dispiace, io sarò, sarà il mio voto, sicuramente contrario, perché ripeto i funzionari devono fare i funzionari, sono pagare per assumersi delle responsabilità e si devono assumere responsabilità fino in fondo, no scaricando perché c'è mancanza di personale, perché questo lo sappiamo tutti, ormai è un ritornello, poi se la pijamo con Berlusconi, ma pijamosela col funzionario che nun c'ha lo scadenzario! Poi Berlusconi avrà 20.000 colpe, 20.000 – 100.000 altre cose da dije, ma non sulle cose di ufficio nostre, no, non è possibile. Ripeto: se lasciano indietro le cose ordinarie e se fanno le straordinarie, è sempre successo, però guarda caso, questa, questa pratica è passata all'ufficio “Perché non è di mia competenza, non è di mia competenza, non è di mia competenza”, ma la competenza de chi è? Grazie, scusate.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, Consigliere. Ho iscritto a parlare il Consigliere Battilocchi.

**Cons. Battilocchi:** Grazie Presidente. Io credo che è uno di quei problemi dove è chiaro che c'è il parterre politico – amministrativo che non c'entra...scusa...non c'entra nulla nel senso che è un fatto meramente gestionale. Quello che si diceva prima, il precorso delle fatture, io, le fatture vengono consegnate al protocollo, mandate all'Ufficio Ragioneria, e smistate ai vari servizi, ai vari settori del Comune perché lì fanno quali sono gli atti che hanno in piedi e che devono essere poi fatte, formalizzate le delibere di pagamento di queste fatture che poi ritornano all'Ufficio Ragioneria che impegna la cifra ed eroga. Allora, questo è il processo e io credo che qui sia il punto che noi dovremmo considerare, perché parlava di

scadenzari, di fatture, io non credo che esistano questi scadenzari...i contratti 'na volta, i contratti vengono...ci sono le copie, poi vengono mandate nel settore della Segreteria che c'ha tutti i contratti, allora questo non significa che il funzionario che riceve la fattura, che cosa accade, o la mette da parte perché c'ha tante cose da fare, o comunque va da parte, poi magari finisce nel cassetto, allora noi dovremmo evitare questo e credo che uno dei problemi che si possa porre è che queste fatture vengano caricate in un sistema informatico che poi a scadenza di un mese, faccia accendere la lucetta rossa, che mette in allarme perché, perché quella fattura potrebbe essere contestata, potrebbe essere, ma comunque va fatto un atto di contestazione, va fatto quello che c'è, non è possibile che rimangono...io ho sentito l'altra sera, di fatture da anni che non se pagavano e che nessuno di noi ne era a conoscenza, allora tutto questo credo che non possa essere tollerato, io pregherei il Sindaco che pure è vero quello che diceva che siamo un Comune con neanche la metà di quello che dovrebbe avere come dotazione organica, però...scusate...bisognerebbe sopperire a questo con l'informatizzazione per accelerare un processo di normalizzazione se possibile e soprattutto chiedere, fare un giro e chiedere se ci sono, un'azione ricognitiva dell'attuale situazione delle fatture che ci sono, se esistono, fatture sospese degli anni pregressi, e comunque va impostato un lavoro di informatizzazione delle fatture, perché poi cercare le responsabilità, alla fine diventa difficile risalire, quando poi non si trovano neanche gli atti dentro le cartelline e allora se è così, io dico, lavoriamoci possibilmente da subito perché non è un sistema difficile da mettere in piedi, però va fatto, perché continuare con fatture che escono fuori che so rimaste magari nel cassetto come in questo caso, io credo che non sia una bell'immagine che diamo come Amministrazione, ma non per colpa nostra, per colpa di qualcuno che c'è dimenticato e se permettete, questo a me onestamente non sta bene, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere Battilocchi, non ho altri Consiglieri iscritti a parlare. Ah, Consigliere Ruscito, prego.

**Cons. Ruscito:** Sì, aspettavo che intervenissero tutti quanti per fare il secondo intervento. Ci sono alcune altre considerazioni che secondo me vanno fatte, poi magari confrontate con il legale e con il Sindaco; innanzitutto io ho condiviso molto di quello che ha detto il Sindaco, quasi la totalità dell'intervento, quando...tranne chiaramente l'ultima frase, praticamente ha detto "Però, li stiamo utilizzando", ho capito, li stiamo utilizzando...eh, vojo di, li avremmo utilizzati comunque pagando soltanto 45.000 euro e non rischiando di pagarne 100.000 euro, insomma li avremmo comunque utilizzando, non è il fatto che li stiamo utilizzando giustifica l'errore, immagino che non era questo il senso che volevi dare forse...ah...ho capito però...sì, ho capito però, avremmo comunque pagato solo 45.000 euro, li avremmo utilizzati comunque...no, 45.000 euro è il totale, quindi immagino che il significato sia stato forse, espresso male. Io me riferisco anche a chi prima diceva che va in giro per gli uffici e non trova i documenti; io in genere quando vado in giro per gli uffici, trovo sempre tutti i documenti che cerco normalmente, perché c'è anche un motivo perché io quando vado in giro per gli uffici, non vado a cercare l'errore per la punibilità dell'errore, vado a cercare l'errore per semmai, intanto giustificare chi lavora, semmai poi, magari prendere decisioni diverse e quindi una condanna di quello che è successo e trovo sempre tutto, contrariamente a chi magari cerca sempre per andare a bacchettare chi lavora, io non sono di questo auspicio e presumo che si sia capito. Sono andato a vedere questi documenti e chiaramente si va a vedere insomma, qualche maniera, qualche firma che c'era anche se sicuramente non sono responsabili, mi sono reso conto che insomma, la varietà delle

persone che lavora a queste delibere non c'è più, fortunatamente per pensione, non per altri motivi ovviamente. E quindi io ritengo che magari qualcuno che (*omissis*)...ancora oggi, potrebbe essere corresponsabile di quello che è successo, o responsabile, ma per i motivi che ho detto prima, non andiamo a cercare responsabili oggi, insomma. Io sono un po' scettico che riusciremo ad andare avanti con questa causa e vincerla, però ripeto, l'Avvocato molto diligentemente ha fatto un ricorso che secondo era il massimo che poteva fare con i documenti che c'abbiamo a disposizione e vorrei anche questo, comunque: c'era stata abbastanza attenzione ad un certo punto per l'uso di questi manufatti, perché ricordo che per un periodo addirittura ci fu un grosso guasto che impediva a questi, a questi, chiamiamoli, questi prefabbricati, per cui per un periodo non c'era più la luce, non funzionavano e il funzionario in maniera molto solerte chiamò un intervento dell'azienda che li aveva forniti, poi ci siamo resi conto invece che c'era stato un distacco dell'Enel, quindi probabilmente c'era stato un'ulteriore inadempimento di altri funzionari che non s'erano, non avevano provveduto a collegare con un contratto l'Enel e quindi di fatto era mancata la corrente; questi erano partiti da Parma, da dove stanno, sono venuti giù e hanno constatato che tutto funzionava e non c'era la corrente insomma, quindi è successo anche questo in questo, in un ...non so se vi ricordate, mi è venuto un flash mentre guardavo i documenti, quindi è successo anche tutto...io concordo con Giorgio Lauria che in effetti proponeva un Ufficio Contratti, un Ufficio Scadenario, un qualcosa di simile con un'informatizzazione che diceva Battilocchi perché effettivamente cose di questo genere non possono, non possono accadere e non possono accadere anche perché in effetti non può esser una persona sola che cura queste cose, ci deve essere comunque un controllo incrociato in qualche maniera, perché uno può sbagliare, due non possono sbagliare, quindi ci dovremmo trovare probabilmente, questo sarà compito del, quindi dell'Assessore al Personale, del Direttore Generale, non so adesso chi si occuperà di questa cosa qui, di andare a creare comunque un controllo incrociato affinché queste cose non capitino. Io ritengo che ci sia anche una qualche maniera, una sorta di responsabilità anche politica di questo, perché è vero che la Giunta ha deliberato un noleggio di due manufatti, però è vero pure che nessuno ha detto al funzionario, che deve essere riscattato il manufatto. Cioè questo qui era un contratto che prevedeva, o il riscatto, o la restituzione, cioè non è che il funzionario deve decidere se restituire o se tenere questi o se riscattarli. Probabilmente quella è una scelta politica che va trasmessa al funzionario. Capisco pure che il politico può dire "Ma se nessuno mi dice che è una cosa che sta per scadere, come faccio a decidere?" quindi è tutto un come il serpente che si mozzica la coda qui, voglio dire, bisogna stare più attenti su queste cose. Io ritengo che l'Assessore dell'epoca probabilmente sarebbe dovuto essere più attento; io sono andato anche a vedere chi era, chi non era, e quindi è inutile che andiamo a dire chi doveva o chi non doveva, io mi auguro che questo sia l'ultimo tra virgolette, dei debiti che ci piovono in testa, derivante da disservizi o situazioni del genere. Voteremo contro come ha detto il Consigliere Voccia, l'ha detto a titolo personale ma io ripeto che sia da estendere a titolo di partito ovviamente, perché io ritengo che bisogna stare più attenti, questo da parte di tutti, politici e funzionari, affinché cose di questo genere non accadano più in futuro.

**Presidente Caredda:** Sì, Consigliere D'Alessio...ancora ho iscritto il Consigliere Ascianto, poi le do la parola...c'è prima il Consigliere Ascianto.

**Cons. Ascianto:** Grazie Presidente, dunque per esprimere un parere in merito a questa delibera, ritengo che pienamente d'accordo con quanto è stato proposto, di un Ufficio

Contratti proprio per evitare fatti simili che accadono più, però, ecco, credo che il responsabile di tutto il procedimento, non è una questione politica, della politica che doveva verificare, ma proprio come la legge impone, no? Responsabile del procedimento, che segue l'intera procedura, dovrebbe sapere cosa deve fare e se c'è qualcosa da fare, ha l'obbligo di contattare la parte politica per decidere, ecco, su come procedere. Non conosco effettivamente la responsabilità tra responsabile di tutto il procedimento e il funzionario, se sono coincidenti o se sono due figure diverse, ma comunque all'interno di un ufficio, ci sono più gradi di funzione, no? Ecco, quindi non poteva sfuggire, presumo, non sono esperta in diritto amministrativo, sono un architetto però questa materia la sto imparando nel corso dell'esperienza amministrativa ma francamente credo che ci sono diverse fasi, no, controllori, no, ma c'è un responsabile ed è quello che avrebbe dovuto informare la componente politica. Non si possono accettare, non si possono accettare i fuori bilanci di questa entità, per errore così, diciamo, di distrazione, perché è stato un errore di distrazione grave e credo che comunque da questa esperienza bisogna farne tesoro in modo che non accadano più fatti così. Per questo motivo, comunque ritengo che la parte politica non deve assumersi delle responsabilità di quanto è accaduto, ma è giusto che vengano o informati in qualche maniera, fatti dei corsi di aggiornamento amministrativi in modo che anche i funzionari si rendono conto della loro responsabilità, perché i corsi di formazione sono comunque sempre utili all'interno dell'Amministrazione e per questo motivo comunque ritengo che non si può assolutamente votare questa delibera almeno ritengo che almeno da parte mia non voterò a favore, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, Consigliere D'Alessio.

**Cons. D'Alessio:** Eh guardi Presidente, velocemente, io ho detto prima che mi fa molto piacere che l'Avvocato abbia lavorato bene affinché si possa arrivare a vincere questa causa e quindi rintroitare questi 50.000 euro. Ho detto anche che vedevo molto con soddisfazione la lettera del Direttore Generale, per due motivi: non ho detto il primo motivo...ho detto il primo motivo che era quello legato soprattutto per vedere le ragioni che aveva generato questa situazione, ma l'altro era legato al problema che aveva sottoposto il Consigliere Lauria, il Segretario Generale dice in questa lettera che bisogna conseguentemente "Informo, che a seguito di ciò, l'Ufficio Gare e Contratti, predisporrà le iniziative e le misure necessarie ad assicurare un adeguato presidio sul rispetto dell'impegno contrattuale in occasione di prestazione di servizio e fornitura di beni"; con tutte le difficoltà della nostra struttura, quindi che già c'è un senso di buona volontà per poter affrontare questo problema. La domanda, Avvocato: se questo Consiglio Comunale, non votasse questo punto, il punto n.7 "Riconoscimento debiti fuori bilancio", cosa succede?

**Presidente Caredda:** Avvocato Paggi, prego.

**Avv. Paggi:** Allora, intanto cominciamo a capire che responsabilità ha il Consiglio Comunale se vota, non vota questo debito fuori bilancio, in realtà è il riconoscimento del debito fuori bilancio. È una sorta di attestazione da parte del Consiglio che si è maturato questo debito, che non era stato scritto in bilancio perché non era prevedibile, è chiaro. Chi ne risponde del debito è oggetto di accertamento da parte della Corte dei Conti, perché la legge impone che tutte le delibere che riconoscono debiti fuori bilancio, devono essere trasmesse alla Corte dei Conti, la quale necessariamente per legge, farà un'istruttoria,

dopodiché spetterà a lei stabilire se c'è danno e eventualmente individuare i colpevoli. Certamente non è colpevole il Consiglio Comunale che ha riconosciuto quel debito perché se il Consiglio non riconoscesse quel debito, si potrebbe verificare l'ipotesi dell'esecuzione forzata in danno del Comune e quindi del pignoramento o presso il Tesoriere, o un pignoramento mobiliare ai danni del Comune da parte della società che vanta quel credito, tutto qui...prego...

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, Consigliere Loddo è iscritto a parlare...

**Cons. D'Alessio:** L'ho fatto anche perché non esistono solo i Consigli...i Consiglieri Comunali, siccome stiamo andando in diretta radio, eh, io non, io ho detto subito che non voto questo punto a cuor leggero, lo voto perché sono imposto a votarlo, chiaro? E l'Avvocato ha dato la giustificazione giuridica...

**Presidente Caredda:** Consigliere Loddo...Consigliere Voccia, per favore! Consigliere Voccia, per cortesia, eh, riattacciamo il dibattito, Nardino D'Alessio...Consigliere D'Alessio interviene senza chiedere la parola, lei risponde, qui chiudiamo il negozio e andiamocene a casa! Che dobbiamo fare? Consigliere Loddo, vuol dire che non ha diritto di parlare, che dobbiamo fare?

**Cons. Loddo:** Grazie Presidente, ma diciamo noi siamo qui, significa che qualcosa sicuramente non ha funzionato, cioè il debito fuori bilancio rappresenta il fatto che effettivamente tutte le procedure che erano state attivate, non sono state portate a compimento, come altrettanto vero che quando accadono queste cose che sono sicuramente spiacevoli, vale il vecchio adagio che dice "Il successo ha tanti padri e poi l'insuccesso è orfano"; è chiaro che poi si scatena la verifica di chi poi materialmente ha sbagliato la procedura. Intanto bisogna parlare di una cosa, nel senso che sicuramente un errore c'è stato, perché altrimenti non stavamo qui a fare questa operazione di riconoscimento e adesso dovremmo aspettare il giudizio per verificare se c'è stato il danno, che poi è quello che sanzionerà la Corte dei Conti nel caso effettivamente sia stato recato un danno all'ente. Quindi come si dice abbiamo la certezza che questo debito una volta deliberato dal Consiglio Comunale, verrà spedito alla Corte dei Conti la quale sicuramente attenderà gli esiti del giudizio per accertare se effettivamente c'è stato un danno o meno. Io a questo punto diciamo, il mio intervento non è diciamo tanto sul merito, io attenderei con la dovuta prudenza gli esiti della fase giudiziale; io proporrei al Sindaco di verificare, dovendo conciliari diversi settori della Pubblica Amministrazione, quindi dal Protocollo, la Ragioneria, i vari uffici tecnici e i vari funzionari, se era possibile fare una verifica, di modificare il sistema del flusso documentale per renderlo in qualche misura compatibile con l'esigenza di verificare i pagamenti con scadenza ripetitiva, quelli ad esempio frutto dei contratti ciclici e quindi hanno delle scadenze ben determinate e in modo tale da permettere ai vari settori della Pubblica Amministrazione che, vuoi per incomunicabilità, vuoi perché oberati dal lavoro, hanno difficoltà, come si dice, oppure nella convinzione in buona fede che qualcun'altro ha provveduto ad effettuare un adempimento o meno. Quindi ecco, diciamo che il mio intervento è più finalizzato ad invitare l'Amministrazione a verificare se c'è la possibilità di modificare il sistema del flusso ai fini anche di una verifica dei mandati di pagamento e quindi ad effettuare i pagamenti, con una certa, come si dice, con una certa verifica costante, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Consigliere Lauria e poi chiudiamo gli interventi anche perché dobbiamo mettere in votazione.

**Cons. Lauria:** Brevissimo il secondo, ma il primo veramente è stato parzialissimo, così completo il mio di prima. Sulla questione, dicevo prima, della necessità di un Ufficio Contratti, perché sono convinto che i contratti non si stipulino soltanto, ma va seguita la vita del contratto, questo dicevo, cioè un Ufficio Contratto, contratti, serve proprio a questo: siccome i contratti, spiegano effetti, va curata la vita del contratto, questo intendevo dire. Poi per sgomberare il campo da un equivoco e da un luogo un po' comune per chi non è addetto ai lavori, le cause non si perdono, si vincono soltanto, ma si possono anche parzialmente vincere o parzialmente perdere; questa è l'ipotesi in cui noi possiamo strappare sostanzialmente, ho letto la memoria difensiva, una parziale vittoria perché stiamo contestando un canone che ci viene richiesto che probabilmente non è legittimo perché, come ha curato bene l'atto di citazione, del nostro Avvocato, ha richiesto, ha fatto una contestazione all'interno di questa opposizione attraverso la quale noi diciamo "Se ti spetta qualcosa non è il canone locatizio, di noleggio, in questo caso, ma qualcosa di meno, cioè un'indennità al massimo di occupazione", che peraltro è meno rispetto ad un canone da affittanza perché appunto è un canone di noleggio, allora se riusciamo a spuntarla questa causa, non la vinciamo integralmente, cioè riusciamo, come diceva bene prima l'Avvocato Paggi, a limitare i danni, quindi significa che ci potrebbe essere un accoglimento parziale delle nostre, di questa domanda e quindi anche del rigetto della domanda loro.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere Lauria, non ho altri interventi, mettiamo il punto in votazione...

*L'Avvocato Paggi procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** Consiglieri in aula, per favore. Allora Consiglieri, stiamo mettendo in votazione il seguente punto all'Ordine del Giorno "Riconoscimento debito fuori bilancio società ModulCasa Line S.p.a."...chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano.

*L'Avvocato Paggi procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** Chi è contrario?

*L'Avvocato Paggi procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** Chi si astiene? Nessuno perché...si, serve l'immediata esecutività...l'immediata esecutività del punto...chi è favorevole alzi la mano

*L'Avvocato Paggi procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** Chi è contrario?

*L'Avvocato Paggi procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** Chi si astiene? Consigliere Ruscito, non ho visto, ha votato? Contrario...quindi il punto è approvato ed è immediatamente esecutivo.



**OGGETTO: “Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio”**

**Presidente Caredda:** “Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio”. È l’ottavo punto e ultimo all’Ordine del Giorno. Relaziona l’Assessore Crimaldi.

**Ass. Crimaldi:** Allora, l’ultimo punto all’Ordine del Giorno di stasera riguarda la “Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio”. Questa delibera non è nient’altro che la diciamo, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi. Di fatto si tratta di un consuntivo di fine...di metà anno, attraverso il quale si verificano l’andamento e la gestione di competenza in termini di impegni e accertamento della gestione dei residui. L’obiettivo è quello di relazionare su ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio si siano intaccati. La verifica, questa che facciamo questa sera è, questa...per valutare in prospettiva l’attuale bilancio, in proiezione per la fine dell’anno. Quindi questa sera il Consiglio Comunale deve deliberare questa verifica, sulla scorta delle registrazioni effettuate nei primi otto mesi dell’anno, quindi fino al 31 agosto del 2009, quindi per la parte tecnica mi appresto a leggere la delibera...

**Presidente Caredda:** Grazie Assessore Crimaldi...

**Cons. Voccia:** Presidente...Presidente...allora visto che, lo dico anche agli amici Consiglieri, io ieri sera ho preso, mi sono sostituito per la mancanza del Commissario al Bilancio, nella Commissione Bilancio e ho fatto un intervento per qualche collega pure abbastanza lungo e credo che quello che ho detto ieri sera alla conclusione del punto n.6, che era variazione di Bilancio di previsione, vale la stessa cosa per questo ottavo punto, dunque abbiamo votato contro ieri sera, la dichiarazione di voto vale anche per l’ottavo punto, dunque non ci sarà discussione da parte nostra a meno che la Consigliera Franca Ascitutto non vuole intervenire su questo, la dichiarazione di voto sarà contrario e...noi PdL, AN, Forza Italia, non lo so, cosa intende lei...noi di minoranza, va bene così? Tanto noi siamo la minoranza, però state tranquilli che noi vi saremo sempre col fiato sul collo, su questo ci potete sempre scommettere! Siamo pochi ma agguerriti e determinati. Comunque la dichiarazione di voto è contraria, Presidente, per quanto ci riguarda può mettere in votazione il punto, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Se non ho altri interventi mettiamo il punto in votazione, o dichiarazione di voto. Consigliere Loddo...ha alzato la mano...il Sindaco vuole intervenire?

**Sindaco Paliotta:** No, soltanto per esprimere diciamo, da una parte la soddisfazione del fatto che per ora stiamo monitorando le spese e le entrate e quindi riteniamo che non solo gli equilibri di bilancio si stiano rispettando come testimonia questa delibera ma anche puntiamo a rispettare il Patto di Stabilità e questo sarebbe quantomeno un segno di buon governo da una parte, ma anche elemento di sopravvivenza perché se non rispettassimo il Patto di Stabilità, saremmo veramente in grande, in grande difficoltà. Ecco, dico soltanto una cosa in 30 secondi che per rispettare il Patto di Stabilità, anzi il rispetto del Patto di

Stabilità degli equilibri di bilancio, è segno anche di una struttura che funziona ed è segno anche del fatto che noi riusciamo a risparmiare, ma siamo costretti a risparmiare sul personale e questo ci consente di stare in certi equilibri, questo soltanto per accennare, riferendomi al discorso di prima, cioè se noi riusciamo a stare entro certi equilibri perché purtroppo tra virgolette la voce del personale incide pochissimo e quindi questo ci consente di stare, nonostante la diminuzione dell'entrata. Io ringrazio tutti coloro che hanno lavorato per questo risultato e ringrazio anche della presenza il Responsabile dell'Area Ragioneria Rapalli che ci ha accompagnato fino a quest'ora della discussione, comunque, ho terminato.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, allora mettiamo il punto in votazione...chi è...ehm si...il punto è il seguente: n.8 “Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio” Chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...

*L'Avvocato Paggi procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** Chi è contrario?

*L'Avvocato Paggi procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** Chi si astiene? Nessuno, il punto è approvato...un attimo solo, un attimo solo...si, serve...l'immediata esecutività... Chi è favorevole?

*L'Avvocato Paggi procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** Chi è contrario?

*L'Avvocato Paggi procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** Nessun astenuto, il punto è approvato ed esecutivo, immediatamente esecutivo. Grazie e buonanotte.-----  
-----